

- Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute;
- sarà notificato in copia alla Società Cardio on Line Europe srl;
- il presente atto composto da n°5 fasciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Dr.ssa Giovanna Labate

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 5 maggio 2014, n. 124

PO 2007 - 2013. Asse I. Linea di Intervento 1.2 - Azione 1.2.3.b "Promozione della rete regionale degli ILO" - DGR n. 1554/2013 - Impegno di spesa, approvazione e pubblicazione Avviso per la presentazione delle domande di agevolazione "Sostegno alle Alleanze per l'Innovazione in Puglia", approvazione e pubblicazione modulistica. Approvazione Linee Guida operative per la rendicontazione.

Il giorno 5 maggio 2014, in Bari, nella sede

**LA DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO
RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE**

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98;

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e succ. modificazioni;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/05/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5726 del 20/11/2007, e relative deliberazioni della Giunta Regionale (DGR n. 146 del 12/02/2008, DGR 2941 del 29/12/2011, e in ultimo DGR n.28 del 29/01/2013 "Programma Operativo FESR 2007-2013. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2012) 9313 del 6.12.2012 recante modifica della Decisione C(2007) 5726 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale");
- il DPGR n. 161 del 22/02/2008, di adozione dell'atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici, ed il successivo DPGR 1/2012 con cui è stato istituito il Servizio Ricerca industriale e Innovazione;
- il DPGR del 24/09/2008 n. 886 ed il DPGR del 24 settembre 2009 n. 861 con cui è stato definito il modello organizzativo interno per l'attuazione del P.O. FESR 2007- 2013;
- la DGR n. 749 del 07/05/2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 e autorizzato il Responsabile della Linea di Intervento 1.2 ad adottare atti di impegni e spese sui Capitoli di cui alla citata DGR nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;
- la DGR n.3044 del 29/12/2011 con cui è stato adottata una nuova organizzazione del Servizio Ricerca e Competitività e del Servizio Innovazione, ed in particolare il trasferimento di alcune competenze dal Servizio Ricerca e Competitività al Servizio Innovazione, la ridenominazione del Servizio Ricerca e Competitività in Servizio Competività, la ridenominazione del Servizio Innovazione in Servizio Ricerca Industriale ed Innovazione;

- la DGR n.98 del 23/01/2012 con cui, a seguito delle modifiche organizzative definite dal DPGR 1/2012, la responsabilità della Linea 1.2 è stata assegnata al Servizio Ricerca industriale e Innovazione;
- la DGR 338 del 20/02/2012, con cui è stata conferita la responsabilità del Servizio Ricerca industriale e Innovazione alla dott.ssa Adriana Agrimi;
- la Determinazione n.51 del 28/02/2014 del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione di conferimento alla dott.ssa Maria Vittoria Di Ceglie della responsabilità delle Azioni 1.2.3 e 1.2.4 del P.O. FESR 2007-2013;
- la DGR n.1554 del 5/08/2013 di revisione del programma di attuazione dell'Asse I del PO Fesr 2007-2013 a seguito dell'adesione al Piano di Azione e Coesione (PAC);
- la L.R. n. 1 del 7 gennaio 2004, di istituzione dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione - ARTI, quale organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione Puglia, finalizzato allo sviluppo tecnologico nei settori produttivi, alla riqualificazione del territorio ed alla promozione e diffusione dell'innovazione;

PREMESSO CHE:

nell'ambito del Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013, approvato con DGR n.749/2009, l'Azione 1.2.3 "Rete regionale per il Trasferimento di Conoscenza" è finalizzata a dare continuità all'intervento "ILO Puglia", e si articola in due linee di intervento:

- le "Attività di promozione e valorizzazione" (punto A), la cui realizzazione è affidata all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, in virtù dei compiti istituzionali alla stessa affidati, previa predisposizione di Programmi Operativi di attività da sottoporre al Servizio regionale competente per l'approvazione;
- per la "Promozione della rete regionale degli ILO" (punto B) è invece prevista la predisposizione di avvisi pubblici relativi alla candidatura, selezione ed ammissione a finanziamento dei progetti da parte delle università e degli EPR pugliesi;

le misure già attivate relativamente al punto A riguardano:

- la realizzazione di un primo stralcio del progetto ILO2, denominato "Piano Operativo di avvio del-

l'Azione 1.2.3" del costo di euro 2.300.000 (DD 910/2009 - DD 459/2010), le cui attività sono state concluse il 31/12/2011;

- la realizzazione del secondo stralcio del progetto ILO2, denominato "Programma operativo per la fase 2 di ILO 2" - Periodo Aprile 2011/ Dicembre 2013 - del costo di euro 2.834.000 (DD 593/2011; DD 330-425/2013). Le attività sono tuttora in corso e termineranno il 30/06/2014;

le misure già attivate relativamente al punto B riguardano:

- la pubblicazione del Bando "Invito alla presentazione di proposte progettuali relative alla promozione della rete regionale degli ILO" (DD 472/2010 pubblicato su BURP 86/2010) con una dotazione impegnata di 500.000 euro: sono stati ammessi a finanziamento 7 progetti, tutti conclusi al 31/12/2011, e dalla chiusura amministrativa del procedimento, effettuata con atti di concessione definitiva adottati nel corso del 2013, sono emerse economie pari ad euro 93.469,21 disponibili per una ulteriore azione a favore del sistema della ricerca regionale;
- la pubblicazione del Bando "Sostegno alle Alleanze per l'Innovazione in Puglia" (DD 1924/2011 pubblicato su BURP 3/2012), con una dotazione impegnata di 500.000 euro: sono stati ammessi a finanziamento 5 progetti, beneficiari di atti di concessione provvisoria adottati nel corso del 2012 per complessivi di euro 399.887,82; nelle more dell'adozione degli atti di concessione definitiva per la chiusura amministrativa del procedimento, risultano disponibili risorse pari ad euro 100.112,18;

con D.G.R. n.1554 del 5 agosto 2013 (pubblicata sul BURP n.123 del 17/09/2013), la Giunta Regionale ha apportato, tra l'altro, modifiche alla scheda relativa all'Azione 1.2.3 nell'ambito del Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013, portando la relativa dotazione finanziaria, precedentemente prevista in 6 milioni di euro, a 7,6 milioni di euro, ripartiti tra Attività di cui al punto A (€ 6.500.000,00) ed Attività di cui al punto B (€ 1.100.000,00);

per effetto della citata D.G.R. n.1554/2013 l'aumento della dotazione dell'Azione 1.2.3 rende disponibile ad un nuovo impegno l'importo di euro 100.000;

con circolare prot. n. 165/1547 del 17 aprile 2013 l'Autorità di Gestione del PO FESR ha reso noti gli aspetti di immediato interesse relativi agli Orientamenti della Commissione Europea sulla chiusura dei Programmi Operativi 2007-2013, tra cui la disposizione per cui *"il termine ultimo da comunicare ai soggetti beneficiari non può oltrepassare il 30/06/2015 al fine di consentire l'espletamento delle attività di rendicontazione"*;

RILEVATO CHE:

con nota prot. 144/2497 del 25/09/2013 di notifica all'ARTI della citata DGR n.1554/2013, anche al fine di impegnare celermente le risorse finanziarie ancora disponibili, è stata richiesta all'Agenzia la presentazione di un Programma Operativo per la fase conclusiva dell'Azione 1.2.3, e la formulazione di una proposta di nuovo Avviso, da indirizzare alle Università e agli enti pubblici di ricerca pugliesi, in continuità con le attività sinora realizzate, proposte da rimettere alla valutazione del Comitato di Vigilanza, organo a cui è affidato il compito di valutare il corretto perseguimento delle finalità pubbliche di cui alle convenzioni sottoscritte con l'Agenzia;

una prima stesura del Programma Operativo per la Fase conclusiva dell'Azione 1.2.3 del PO FESR è stata oggetto di approfondimento da parte del Comitato di Vigilanza tenutosi in data 18/02/2014, da cui è emersa l'opportunità di alcune modifiche ed integrazioni, oltre alle linee di sviluppo del nuovo Bando;

nella riunione del 1° aprile 2014 il Comitato ha quindi approvato la versione definitiva dei seguenti documenti:

- il Programma Operativo denominato "Alleanza tra Ricerca e Impresa per la Smart Puglia", trasmesso dall'Agenzia il 19/03/2014 con nota prot. n.333/B.4, acquisita agli atti dell'Ufficio in data 21/03/2014 al prot. 144/1935;
- il Bando denominato "La Rete ILO per la Smart Puglia" e relativa modulistica, trasmesso dall'Agenzia il 1/04/2014 con nota prot. n.446/B.4, acquisita agli atti dell'Ufficio in pari data al prot. 144/2059;

detto schema di Bando è stato integrato secondo le indicazioni ricevute dalla referente per le Pari Opportunità, con parere reso in adempimento all'art.10 del DPGR n. 886 del 24 settembre 2008, e trasmesso con nota prot. AOO_082_2157 del 10/04/2014;

inoltre, il Bando prevede il 30/04/2015 quale termine per la conclusione delle attività oggetto di finanziamento, coerentemente con le disposizioni di cui alla circolare dell'AdG del PO FESR prot. n. 165/1547 del 17/04/2014, citate in premessa

l'Agenzia ha inoltre trasmesso la documentazione relativa alle Linee Guida Operative per la rendicontazione e relativa modulistica, con nota prot. n.450/B.4 del 2/04/2014, acquisita agli atti dell'Ufficio in pari data al prot. 144/2075;

sono in corso le procedure per l'affidamento all'ARTI della realizzazione del Programma Operativo denominato "Alleanza tra Ricerca e Impresa per la Smart Puglia" per la fase conclusiva di ILO2;

tra le attività che l'Agenzia deve garantire nell'ambito del Programma sopra citato è compresa quella di assistenza tecnica riferita al nuovo Bando;

CONSIDERATO CHE la realizzazione degli interventi da finanziare con il Bando "La Rete ILO per la Smart Puglia" prevede l'impegno delle risorse finanziarie disponibili per l'Azione 1.2.3 punto B del PO FESR, quantificate in euro 293.581,39;

si rende necessario procedere, previa dichiarazione di economie vincolate della somma di euro 100.112,19 ai sensi dell'art.93 della Legge Regionale n.28/2001 e smi, a valere sull'impegno di spesa di euro 500.000,00 adottato con A.D. n.1924 del 14/11/2011 sul Capitolo di spesa 1151020, alla approvazione e pubblicazione del Bando "La Rete ILO per la Smart Puglia", con relativa prenotazione di impegno di spesa, alla approvazione e pubblicazione della relativa modulistica, alla approvazione e pubblicazione delle Linee Guida operative per la rendicontazione e relativa modulistica.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario 2014

PO FESR 2007-2013

Determinazione dirigenziale assunzione impegno di spesa divenuta esecutiva: n. 1924 rep. del 14/11/2011

Numero impegno: 5 del 28/12/2011

Si dichiara la somma di euro 100.112,19 economia vincolata ai sensi dell'art. 93 della L.R. n. 28/2001 e successive modifiche ed integrazioni

Bilancio autonomo

U.P.B. SPESA: 6.2.1

Capitolo di spesa: 1110060 - "Fondo delle economie vincolate"

Importo somma da prelevare: euro 293.581,39

Riscrivere la somma di euro 293.581,39 sul capitolo 1151020

Prenotazione di impegno

Bilancio Vincolato

Esercizio finanziario 2014

PO FESR 2007-2013

Causale: Copertura del Bando "La Rete ILO per la Smart Puglia" sub B. "Promozione della rete regionale degli ILO" PO Fesr 2007-2013 Azione 1.2.3 punto B;

Creditore: con successivi provvedimenti si provvederà alla formale concessione provvisoria delle agevolazioni in favore degli aventi diritto al contributo;

Codice PSI: **2310** "Spese correlate a Programmi Comunitari PO FESR 2007-2013"

Importo complessivo: euro 293.581,39

Capitolo di entrata: 2052000 (4.3.27)

2052400 (4.3.28)

U.P.B. SPESA: 6.3.9 "Programma Operativo FESR 2007-2013"

Capitolo di spesa: **1151020**

- Il costo complessivo ammonta ad euro 293.581,39 ed è assicurato esclusivamente dalla quota UE - Stato
- per il cofinanziamento regionale dell'Asse si fa riferimento alle quote finanziarie dei capitoli di spesa indicati nell'allegato "C" della legge regionale n. 4 del 3 aprile 2008
- si procederà alla adozione di atto dirigenziale di impegno ad avvenuta individuazione dei soggetti creditori, differenziati con codici SIOPE relativi alla qualità della spesa ed alla natura giuridica dei beneficiari finali.

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- le somme che si impegnano con il presente atto sono state accertate sul corrispondente capitolo di entrata, e permangono le ragioni del mantenimento in bilancio del relativo accertamento;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- si attesta che la spesa si prevede sarà liquidata nell'esercizio 2014 e successivi;
- ai sensi del comma 2, art. 9 L. 102/2009 si attesta la compatibilità della predetta spesa con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli art.26 e 27 del D.Lgs. 14/3/2013 n.33.

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria

La Responsabile dell'Azione 1.2.3

Maria Vittoria Di Ceglie

La Dirigente

Adriana Agrimi

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare e pubblicare il Bando "La Rete ILO per la Smart Puglia", allegato (A) al presente atto e di esso parte integrante, con una dotazione finanziaria pari ad euro 293.581,39 a valere sul PO FESR 2007-2013 Azione 1.2.3 punto B "Promozione della rete regionale degli ILO";
- di approvare e pubblicare la modulistica relativa al Bando "La Rete ILO per la Smart Puglia", allegata (A1, A2, A3, A4) alla presente determinazione e di essa parte integrante;
- di approvare e pubblicare le Linee Guida Operative per la rendicontazione e relativa modulistica,

- allegate (A5) alla presente determinazione e di essa parte integrante;
- di impegnare la spesa sul capitolo 1151020 così come specificato nella sezione Adempimenti contabili;
 - di procedere con successivi atti alla formale concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore degli aventi diritto;
 - di disporre la pubblicazione sul BURP dell'Avviso e della relativa modulistica, fissando in trenta giorni dalla suddetta pubblicazione il termine per la presentazione delle domande;
- di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:
 - all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI;
 - al Segretariato Generale della Giunta regionale e al Servizio Bilancio e Ragioneria;
 - di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati sul sito ufficiale della Regione Puglia, sul portale www.sistema.puglia.it e sul portale www.arti.puglia.it.
- Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

La Dirigente del Servizio
Adriana Agrimi



Unione Europea - FESR



Repubblica Italiana



Regione Puglia



ARTI

Allegato "A" all'A.D. n. 124 del 5/05/2014

REGIONE PUGLIA
Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione

AVVISO PUBBLICO

"La Rete ILO per la Smart Puglia"

PO FESR 2007 – 2013
ASSE I Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e innovazione
Azione 1.2.3 "Rete Regionale per il Trasferimento di Conoscenza"
Interventi per la "Promozione della Rete regionale degli ILO"

Premessa

La strategia del nuovo ciclo di programmazione 2014-2020 sarà centrata sul paradigma della "smart specialization", focalizzandosi su priorità fortemente ancorate alle reali potenzialità, vantaggi competitivi e punti di forza regionali. Pertanto, sarà sempre più importante potenziare e specializzare il complesso dell'infrastruttura di collegamento tra il sistema scientifico e il sistema produttivo della Puglia.

Coerentemente sia con la Strategia "Europa 2020", sia con il Programma "Horizon 2020", l'Azione 1.2.3 "Rete regionale per il Trasferimento di Conoscenza", nell'ambito del PPA Asse I del PO FESR Puglia 2007-2013, modificata con D.G.R. n. 1554 del 05.08.2013, è finalizzata a rafforzare l'offerta territoriale di servizi rivolti sia al raccordo tra domanda ed offerta di ricerca tecnologica, sia alla valorizzazione industriale delle innovazioni, già disponibili presso la rete regionale degli ILO costituita dagli Atenei e dagli Enti Pubblici di Ricerca pugliesi, sostenuti anche dall'azione di coordinamento svolta dall'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI).

Valorizzando l'esperienza maturata nella precedente programmazione (2000-2006) e poi anche in quella 2007-2013 (in fase di chiusura), la Regione Puglia ha assegnato alla terza edizione del Progetto ILO2 "Alleanza tra Ricerca e Impresa per la Smart Puglia" (di seguito Progetto ILO2-Fase3), da attuare nel periodo 2014-2015, l'obiettivo di capitalizzare gli investimenti già effettuati con le misure di potenziamento del trasferimento di conoscenza dalla ricerca pubblica al mercato e di sviluppare nuove modalità di interfacciamento tra ricerca pubblica e sistemi d'impresa, anche attraverso l'acquisizione di un ruolo sempre più propositivo degli ILO pugliesi.

Nella sua fase conclusiva, dunque, il Progetto ha il fine di consolidare il processo di specializzazione della Rete ILO, sulla base dei risultati raggiunti nel periodo 2007-2013¹, con il mandato di supportare l'evoluzione del trasferimento tecnologico inter-organizzativo in un processo di scambio di conoscenza con partner esterni secondo il modello di open innovation.

Le "Attività di promozione e valorizzazione" (di cui alla lettera A della scheda "Azione 1.2.3: Rete regionale per il Trasferimento di Conoscenza" del Programma Pluriennale dell'Asse 1 2007-2010 - modificata con D.G.R. n. 1554 del 05.08.2013) affidate all'Agenzia Regionale sono infatti dirette sia a consolidare il processo del Trasferimento Tecnologico dalla Ricerca Pubblica verso l'Industria, sia a

¹ Per maggiori dettagli si rinvia al link: <http://www.arti.puglia.it/index.php?id=ilo2progetto>

potenziare l'interazione della Rete ILO con l'intero sistema regionale degli Intermediari, e più precisamente:

- o ad aumentare la capacità di sfruttamento dei risultati della ricerca tecnologica e industriale da parte del sistema della ricerca pubblica pugliese;
- o a consentire una maggiore integrazione tra ricerca, impresa e soggetti intermediari della conoscenza in una logica di "open innovation";
- o a potenziare le attività di monitoraggio e valutazione, per garantire policy sempre più coerenti con i fabbisogni regionali;
- o a favorire la divulgazione dei risultati della ricerca pubblica pugliese, rafforzando la relazioni tra ricerca, istituzioni, imprese, famiglie e società.

Infine, il presente Avviso è conforme al principio di Pari Opportunità e non discriminazione di cui all'art. 16 del Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006.

ARTICOLO 1 **Riferimenti normativi**

1. Il presente Avviso è coerente con gli obiettivi della Programmazione Unitaria 2007/2013, con la Strategia Regionale per la Ricerca e l'Innovazione della Regione Puglia (approvata con D.G.R. n. 507 del 23 febbraio 2010) e con i seguenti atti normativi e regolamentari:
 - Reg. (CE) n. 1080/2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Reg. (CE) n. 1789/99 e s.m.i. (Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009);
 - Reg. (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni, tra gli altri, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Reg. (CE) n. 1260/99 e s.m.i. (Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009, Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008);
 - Reg. (CE) n. 1828/2006, recante modalità di attuazione del Reg.(CE) n. 1083/2006, e s.m.i. (Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione, del 1 settembre 2009);
 - Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196, Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006;
 - Nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 31 marzo 2009 (protocollo n. 0005113) avente come oggetto "Ambito di applicazione dell'articolo 2, comma 4 del DPR n. 196 del 3 ottobre 2008. Regolamento "ammissibilità delle spese";
 - Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE -, e s.m.i. (D.Lgs. 31 luglio 2007, n. 113; D.Lgs. 26 gennaio 2007, n. 6);
 - Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
 - Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali, e s.m.i.;
 - il Programma operativo FESR 2007-2013 della Regione Puglia, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5726 del 20/11/2007, e relative deliberazioni della Giunta Regionale (DGR n. 146 del 12/02/2008, DGR 2941 del 29/12/2011, e in ultimo DGR n.28 del 29/01/2013 "Programma Operativo FESR 2007-2013. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2012) 9313 del 6.12.2012 recante modifica della Decisione C(2007) 5726 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale");
 - Deliberazione della Giunta Regionale 9 marzo 2010, n. 651 "Deliberazione di Giunta regionale n. 165 del 17 febbraio 2009. Presa d'atto delle modificazioni, integrazioni e specificazioni alle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013";
 - Deliberazione della Giunta Regionale 5 agosto 2013, n. 1554 "PO FESR 2007-2013 - Asse I "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" -

Revisione del Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2013 a seguito dell'adesione al Piano di Azione e Coesione (PAC). Variazione al bilancio di previsione 2013 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001", pubblicata sul BURP n. 123 del 17/09/2013.

ARTICOLO 2

Tipologia degli interventi e risorse disponibili

1. Attraverso il presente Avviso la Regione Puglia intende:
 - a) supportare e accompagnare la cosiddetta "terza missione" delle Università e degli EPR pugliesi, al fine di massimizzare le ricadute di innovazione nel territorio pugliese;
 - b) sostenere la messa a regime dell'interazione pubblico-privato nelle attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico, rafforzando anche il coordinamento tra gli intermediari regionali della conoscenza e dell'innovazione.
2. Il sostegno finanziario della Regione Puglia è finalizzato all'ulteriore specializzazione degli ILO - "Industrial Liason Office" - altrimenti detti Uffici per il Trasferimento Tecnologico (UTT) o della Conoscenza (UTC), già avviati con la prima edizione del Progetto ILO e consolidatisi nella prime due fasi del Progetto ILO2, nonché all'avvio di eventuali nuovi ILO presso gli EPR pugliesi, specie quelli già coinvolti nelle attività progettuali attraverso l'Avviso "Alleanze per l'Innovazione".
3. Il finanziamento dovrà intendersi quale sostegno attribuito ad una parte specifica di un Progetto più ampio e pluriennale che porterà a regime e dovrà potenziare, secondo le mutevoli condizioni socio-economiche e produttive che si verificheranno nel tempo sul territorio regionale, le attività e le prassi già in essere di interfacciamento tra ricerca pubblica e sistemi di impresa, finalizzato alla crescita della capacità competitiva della Puglia. Tale Progetto pluriennale, inoltre, dovrà essere descritto sinteticamente nell'Allegato n. 2 di cui al successivo articolo 5, comma 3. Pertanto, gli Enti Proponenti dovranno richiedere il sostegno finanziario solo su una parte specifica del Progetto, nell'ambito di un impegno più ampio che consiste nel capitalizzare gli investimenti effettuati dalla Regione Puglia in materia di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico.
4. Inoltre, gli ILO dovranno impegnarsi ad erogare e potenziare i servizi comuni della Rete, in particolar modo quelli rivolti al personale di ricerca e alle imprese, e a rafforzare la strategia, nonché le modalità operative, del raccordo con altri soggetti intermediari della conoscenza e dell'innovazione (Reti di Laboratori Pubblici, Distretti Tecnologici, Distretti Produttivi, Nuove Aggregazioni Pubblico-Private, Incubatori)².
5. Le quattro linee d'intervento da finanziare, attraverso il presente Avviso, riguardano:
 - a. la realizzazione di "**Future Lab**", ossia di luoghi fisici e/o virtuali in cui promuovere e sostenere processi di "contaminazione" delle conoscenze e dei saperi che impattino sulla cultura dell'imprenditorialità e dell'innovazione, favorendo la diffusione di nuovi modelli di apprendimento;
 - b. l'attuazione dell' "**Interpretariato Tecnologico**", ossia di un servizio rivolto alle Imprese pugliesi finalizzato a far emergere, definire, formalizzare e, nei casi più avanzati, "tradurre" i fabbisogni tecnologico-produttivi delle stesse Imprese pugliesi in un codice di comunicazione tarato sulla

² Il modello organizzativo di riferimento, messo a punto nell'ambito della realizzazione dell'intervento ILO Puglia, è disponibile e consultabile sul sito dell'ARTI al link <http://www.arti.puglia.it/index.php?id=ilo2progetto>

- verifica dell'adattabilità delle nuove tecnologie, già disponibili presso il sistema scientifico regionale, alle specifiche applicazioni industriali di cui necessitano le Imprese stesse;
- c. l'incentivo all' "**Accelerazione d'Impresa**", ossia ad un sistema di servizi dedicato alle Imprese pugliesi maggiormente orientate alle attività di R&I centrato su formazione manageriale e mentorship per supportare le suddette Imprese nel raggiungere più velocemente i mercati di sbocco e incrementarne la performance competitiva;
 - d. l'avvio dell'iniziativa "**La Rete ILO per Expò 2015**" che dovrà contenere delle attività tra loro coordinate con l'obiettivo di valorizzare i risultati della ricerca scientifica e tecnologica pugliese nell'ambito dell'Alimentazione, collegandosi al tema "Feeding the Planet, Energy for Life" (Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita) che caratterizzerà la Manifestazione internazionale, e di contribuire a rappresentare le eccellenze, le ricchezze territoriali e le specificità della Puglia.
6. Le risorse finanziarie assegnate a copertura del presente Avviso, in coerenza con il piano finanziario del PO FESR e della rispettiva linea di attività del PPA, ammontano complessivamente ad euro 293.500,00 (duecentonovantatremilacinquecento/00).
 7. I finanziamenti saranno assegnati fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine della graduatoria delle proposte ammissibili compilata sulla base dei criteri e con i punteggi di cui al successivo articolo 6.

ARTICOLO 3 **Soggetti beneficiari**

1. Possono partecipare al presente Avviso le Università e gli Enti Pubblici di Ricerca, con sede operativa nel territorio della Regione Puglia, e l'ENEA.
2. Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28.
3. I soggetti di cui al punto 1, fino ad un massimo di tre, possono presentare proposte progettuali anche congiuntamente. In tal caso, ognuno degli Enti Proponenti dovrà compilare la modulistica di cui al successivo articolo 5, al fine di rendere evidente la suddivisione delle attività e dei costi a carico di ogni singolo Ente Proponente di cui si richiede il finanziamento.
4. Nel caso un Ente presenti più di una proposta progettuale, potrà richiedere il finanziamento per una sola di esse. A tal fine l'Ente dovrà specificare, nell'apposito spazio previsto dalla modulistica di cui al citato articolo 5, se intende richiedere o non richiedere il finanziamento.
5. Nelle proposte progettuali degli Enti già risultati beneficiari del sostegno finanziario di cui all'Avviso "Alleanze per l'Innovazione in Puglia" è consigliato il coinvolgimento di quei soggetti alleati che hanno svolto un ruolo pro-attivo nell'ambito della precedente edizione del Progetto.

ARTICOLO 4**Spese ammissibili, rendicontazione e modalità di erogazione dei finanziamenti**

1. Sono ammissibili solo le spese effettuate a partire dal giorno successivo alla data di approvazione della domanda di candidatura (progetto).
2. La durata del progetto ammesso a finanziamento parte dalla data di avvio delle attività, che non potrà essere precedente alla data di approvazione della domanda di candidatura di cui al precedente art. 3, comma 3, e termina alla data del **30 aprile 2015**.
3. Saranno ritenute ammissibili le spese previste dal DPR 3 ottobre 2008 n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione".
4. In particolare, le spese ammissibili devono rientrare nelle seguenti categorie:
 - a. Costi relativi al personale interno
 - b. Costi relativi ai consulenti esterni integrati nella struttura operativa
 - c. Altre voci di costo.
5. Per "Altre voci di costo" si intendono le spese sostenute in relazione a:
 - c.1. servizi e consulenze specifiche per la realizzazione delle attività;
 - c.2. azioni di comunicazione e promozione
 - c.3. viaggi e spese di missione;
 - c.4. costruzione o acquisizione di programmi SW, strettamente pertinenti all'attività di Trasferimento Tecnologico, e strumenti di aggiornamento specialistici;
 - c.5. noleggio o leasing di attrezzature specialistiche.
6. I costi sopra elencati dovranno essere debitamente rendicontati con le modalità previste dalle **"Linee Guida operative" per la rendicontazione**, con relativa modulistica, in allegato al presente Avviso (**Allegato A5**).
7. Il contributo massimo finanziabile alla proposta progettuale non potrà superare un importo pari a € 100.000,00 (centomila/00). La Regione Puglia, in sede di valutazione, si riserva di rimodulare gli importi ammessi a finanziamento sulla base della congruenza tra il piano di lavoro presentato e il piano di costi esposto, anche sulla base della valutazione delle spese ammissibili.
8. Il finanziamento verrà erogato in 2 (due) quote da parte di Regione Puglia, sulla base dei costi riconosciuti ammissibili e a seguito del controllo amministrativo-contabile e tecnico di congruità e di effettività delle prestazioni riscontrate:
 - a. una prima quota a titolo di anticipazione, entro 30 (trenta) gg. dalla data del provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni e a seguito della dichiarazione di avvio delle attività, pari al 40% (quaranta per cento) del contributo complessivo concesso;
 - b. una seconda ed ultima quota pari al 60% (sessanta per cento) del contributo complessivo concesso, sulla base dei costi totali ritenuti riconoscibili e regolarmente rendicontati e a seguito dell'approvazione da parte dell'ARTI di una Relazione Finale tecnico-amministrativa.
9. La Rendicontazione Intermedia e quella Finale, nonché gli output intermedi di progetto, saranno predisposte dagli Enti beneficiari sulla base di modelli standard forniti dall'ARTI che conterranno, inoltre, la rilevazione di indicatori di tipo amministrativo-finanziario e di risultato.
10. Gli indicatori di risultato devono essere dimostrabili con elenchi e registri che attestino la partecipazione alle attività da parte di tutti i soggetti coinvolti nel progetto.

11. La proposta progettuale dovrà indicare almeno n. 2 milestones nell'arco delle attività progettuali, cui dovrà corrispondere n. 1 output intermedio di progetto, per ciascuna milestone, che consisterà in un report di analisi qualitativa sulle attività svolte. Ad ogni milestone dovrà corrispondere l'aggiornamento degli indicatori di risultato sopra citati.

ARTICOLO 5

Modalità e termini di presentazione delle domande

1. I progetti di candidatura devono riguardare gli interventi di cui ai punti a., b., c. e d. del precedente articolo 2, comma 3.
2. Le domande devono essere redatte secondo gli schemi e le modalità riportate nell'apposita modulistica predisposta dall'ARTI, di cui agli Allegati 1 e 2 al presente Avviso, e disponibile sui siti www.arti.puglia.it, www.sistema.puglia.it e www.ilopuglia.it. Inoltre, si dovrà allegare alla domanda il cronoprogramma, utilizzando lo schema del diagramma di Gantt (Allegato 3). In caso di designazione diretta di unità di personale alle attività progettuali, gli Enti candidati dovranno allegare i relativi Curricula.
3. La domanda di ammissione ai benefici del presente Avviso è costituita da:
 - 1) una "scheda domanda", redatta secondo lo schema allegato (**Allegato A1**), sottoscritta ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m. e i. dal Legale Rappresentante dell'Ente Proponente o da un suo procuratore speciale (allegando copia autentica della procura) ed, eventualmente, dai Legali Rappresentanti degli Enti co-proponenti o da loro procuratori speciali (allegando copia autentica della procura);
 - 2) una "scheda progetto", redatta secondo lo schema allegato (**Allegato A2**), comprendente la relazione tecnico-economica della proposta progettuale, che dovrà essere sottoscritta ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m. e i. dal Legale Rappresentante dell'Ente Proponente o da un suo procuratore speciale (allegando copia autentica della procura) ed, eventualmente, dai Legali Rappresentanti degli Enti co-proponenti o da loro procuratori speciali (allegando copia autentica della procura);
 - 3) il cronoprogramma delle attività descritte nella proposta progettuale secondo lo schema del diagramma di Gantt (**Allegato A3**) che dovrà essere sottoscritto ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m. e i. dal Legale Rappresentante dell'Ente Proponente o da un suo procuratore speciale (allegando copia autentica della procura) ed, eventualmente, dai Legali Rappresentanti degli Enti co-proponenti o da loro procuratori speciali (allegando copia autentica della procura);
 - 4) eventuali Curricula del personale designato dall'Ente Proponente alle attività progettuali (secondo lo schema in **Allegato A4**);
 - 5) la deliberazione dell'organo competente degli Enti candidati attestante l'approvazione dell'iniziativa e l'assunzione dei seguenti impegni:
 - applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari;
 - apposizione sulla documentazione e nei materiali di comunicazione relativi alle attività progettuali l'indicazione "Intervento cofinanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Puglia FESR 2007-2013 - Asse I - Linea d'intervento 1.2 - Azione 1.2.3.B - Promozione della Rete Regionale degli ILO"
 - applicazione e rispetto delle disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare (c.d. clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28);

- adozione di un sistema di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del PO, istituendo - nell'ambito della propria organizzazione contabile - appositi capitoli di bilancio per l'accertamento, la riscossione ed il versamento delle entrate e per l'impegno, la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento delle spese, presso cui far transitare i finanziamenti relativi al progetto in questione, e a dare formale comunicazione alla Regione del conto corrente bancario da utilizzare per il trasferimento delle somme;
 - conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziata per almeno tre anni successivi alla chiusura del PO o alla sua chiusura parziale;
 - rispetto delle procedure di monitoraggio;
 - rispetto del cronoprogramma dell'intervento;
 - rispetto delle procedure di rendicontazione periodica e finale;
 - rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
 - rispetto della normativa in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione dell'operazione ove pertinente;
 - rispetto del divieto del doppio finanziamento delle attività;
 - stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione).
4. Le domande di ammissione, debitamente sottoscritte, devono essere inviate **entro e non oltre il trentesimo giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURP**, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, o con corriere autorizzato, all'ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - Strada Provinciale per Casamassima, Km 3 - 70010 VALENZANO (Ba).
5. Le domande dovranno essere accompagnate da un supporto informatico contenente le schede sopra indicate sub 1), 2), 3), 4) e 5) in formato pdf. Sul plico dovrà essere riportata la seguente dicitura: "PO FESR Puglia 2007-2013 - ASSE I - Azione 1.2.3.B - Progetto ILO2 Fase 3 - Proposta progettuale relativa alla Promozione della Rete regionale degli ILO" e l'indicazione del mittente.
6. Qualora la domanda di ammissione al contributo sia viziata o priva di uno o più requisiti disposti dalla normativa vigente, essa è esclusa dalla valutazione tecnico-economica di ammissibilità. Costituisce, inoltre, motivo di esclusione la trasmissione della domanda oltre la scadenza prevista.
7. Tutto il materiale trasmesso, considerato rigorosamente riservato, verrà utilizzato solo dall'ARTI e dal Servizio Ricerca Industriale e Innovazione dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione della Regione Puglia, per l'espletamento degli adempimenti connessi alla determinazione della graduatoria di cui al presente Avviso e alla concessione del finanziamento.
8. Gli Enti Proponenti e gli Enti co-proponenti dovranno fornire in qualsiasi momento, su richiesta della Regione Puglia e dell'ARTI tutti i chiarimenti, le notizie e la documentazione ritenuti da esse necessari.

ART. 6

Modalità di valutazione e selezione delle proposte progettuali

1. Per la valutazione e la selezione dei progetti, la Regione Puglia si avvarrà dell'ARTI quale Organismo di Valutazione, che dopo aver verificato le condizioni di ammissibilità formale delle proposte presentate, per la valutazione tecnico-economica delle stesse utilizzerà esperti indipendenti, anche residenti in Puglia, e che comunque non abbiano cointeressi diretti nelle proposte da valutare, designati dal Servizio Ricerca Industriale e Innovazione dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione della Regione Puglia e nominati dall'ARTI.

2. L'attività di valutazione e selezione delle proposte ammissibili ai contributi dovrà verificare la rispondenza della proposta ai seguenti fattori:

per la coerenza della proposta progettuale:

1. rispondenza alle linee guida relativamente ad una adeguata definizione della metrica centrata su indicatori di risultato e milestones (undicesima sezione della scheda progetto).
Fino a 30 punti

per la qualità della proposta progettuale:

2. rilevanza della proposta progettuale (quarta sezione della scheda progetto) rispetto all'impegno pluriennale dell'Ente Proponente nell'ambito della Rete ILO (prima sezione della scheda progetto)
Fino a 10 punti
 3. descrizione adeguata della proposta progettuale relativamente all'articolazione delle fasi e delle attività in essa contenute (quarta sezione della scheda progetto)
Fino a 10 punti
 4. consistenza e qualità dei risultati attesi che si intendono raggiungere sia complessivamente nel progetto (quinta sezione della scheda progetto), sia per ciascuna attività indicata nella quarta sezione della scheda progetto
Fino a 10 punti
 5. livello e composizione professionale del Gruppo di Lavoro che dovrà realizzare la proposta progettuale (sesta sezione della scheda progetto) e che, inoltre, deve tendere alla distribuzione paritaria fra i sessi nei ruoli scientifici e di coordinamento
Fino a 10 punti
 6. potenzialità innovativa della proposta progettuale rispetto alle prassi e al contesto in cui interviene (decima sezione della scheda progetto)
Fino a 10 punti
 7. consistenza dell'impegno (dodicesima sezione della scheda progetto) che, relativamente alla proposta progettuale, gli Enti Proponenti si assumono in merito
 - all'impatto potenziale dei risultati dell'attività progettuale sul sistema socio-economico-industriale regionale e locale;
 - all'impatto di genere e sulle politiche antidiscriminatorie in favore di persone diversamente abili e immigrate;
 - alla sostenibilità ambientale;
 - all'intensificazione delle relazioni internazionali;
 - all'assorbimento di nuova conoscenza e di sviluppo dell'innovazione nelle imprese.Fino a 10 punti
 8. consistenza delle prospettive di sviluppo della proposta progettuale e delle strategie previste per garantirne la prosecuzione (tredicesima sezione della scheda progetto)
Fino a 10 punti
3. Perchè una proposta sia giudicata ammissibile, essa deve soddisfare i seguenti criteri:

- A) deve ottenere un punteggio almeno pari a 16 punti nel fattore n° 1 (rispondenza alle linee guida relativamente all'adeguata definizione della metrica centrata su indicatori di risultato e milestones);
 - B) deve ottenere un punteggio almeno pari a 6 punti in almeno 4 dei 7 fattori dal n° 2 al n° 8;
 - C) la somma dei punteggi ottenuti per ciascuno degli 8 fattori deve essere almeno pari a 51 punti.
4. Gli esperti valutatori dovranno altresì esprimersi, con proprio insindacabile giudizio, sulla congruità dei costi previsti in funzione degli obiettivi assunti nella proposta progettuale e nelle attività previste, motivando l'eventuale ipotesi di rimodulazione disposta d'ufficio, oppure richiedendo agli Enti di integrare la documentazione con una rielaborazione del piano dei costi.
5. Alla conclusione dell'iter istruttorio, l'ARTI procederà a formulare la graduatoria delle proposte progettuali

ARTICOLO 7 Concessione delle agevolazioni

1. La graduatoria di merito delle iniziative dichiarate idonee sulla base delle verifiche di rispondenza ai fattori di cui all'art. 6, approvata con determinazione dirigenziale del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione della Regione Puglia, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia (BURP) e sui siti www.arti.puglia.it e www.sistema.puglia.it
2. Successivamente, la Regione adotterà il provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni, nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui al precedente articolo 2, ovvero di inammissibilità, dandone comunicazione scritta agli interessati.

ARTICOLO 8 Monitoraggio e controlli

1. L'ARTI svolgerà attività di monitoraggio, verifica e valutazione dei progetti e dei risultati conseguiti per tutta la durata degli stessi, azionando anche strumenti specifici finalizzati all'esecuzione delle attività descritte nelle proposte progettuali.
2. La Regione Puglia può effettuare in ogni fase procedimentale controlli documentali o ispezioni presso l'ente beneficiario allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'Ente Beneficiario.
3. Ai fini di non alterare la valutazione di merito effettuata in sede istruttorie e la conseguente attribuzione del punteggio, determinanti la posizione in graduatoria di ogni iniziativa, non sono ammesse modifiche in corso di esecuzione negli obiettivi, attività e risultati attesi, ivi compresi cambiamenti/ridistribuzione del budget superiori al 10% del budget totale del progetto tali da alterare i limiti alla composizione dello stesso, come definiti nella modulistica allegata al presente Avviso.
4. L'Amministrazione Regionale si riserva di mettere a disposizione dei beneficiari un'apposita modulistica a supporto della fase di monitoraggio e controllo.

5. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di registrazione e monitoraggio saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

ARTICOLO 9 Revoca delle agevolazioni

1. Alla Regione é riservato il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui l'ente beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni ed agli impegni definiti dal presente Avviso, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti.
2. È facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca nel caso di gravi ritardi, anche non dipendenti da fatti e/o accadimenti imputabili all'Ente Beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso, ed in particolare nel caso di mancato avvio delle attività entro 30 giorni dalla data del provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni.
3. Nel caso di revoca, l'Ente Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate dell'interesse pari al tasso legale vigente alla data del provvedimento di revoca, restando a totale carico del medesimo Ente tutti gli oneri relativi all'intervento, fatto salvo il caso di revoca per violazione della clausola sociale, che resta disciplinata dal successivo articolo 10.
4. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del soggetto beneficiario.

ARTICOLO 10 Clausola sociale

1. È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.
2. Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte dell'Ente Beneficiario sia stata definitivamente accertata:
 - a) dal soggetto concedente;
 - b) dagli uffici regionali;
 - c) dal giudice con sentenza;
 - d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
 - e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.
3. Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

4. Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.
5. In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.
6. Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.
7. In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.
8. Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.
9. In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

ARTICOLO 11 **Disposizioni finali**

1. Il presente Bando verrà reso pubblico mediante la pubblicazione sul sito web della Regione Puglia (www.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it), dell'ARTI (www.arti.puglia.it) e della Rete ILO (www.ilopuglia.it).
2. Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Vittoria Di Ceglie, Responsabile dell'Azione 1.2.3 del PO FESR 2007-2013 – m.diceglie@regione.puglia.it.
Per informazioni gli interessati possono rivolgersi al Dott. Stefano Marastoni, Responsabile del Progetto ILO2 (e-mail: s.marastoni@arti.puglia.it ; tel. 080/4670211; fax 080/4670633).
3. Al presente Avviso sono allegati i seguenti documenti, che ne costituiscono parte integrante:
Allegato A1 – Scheda Domanda
Allegato A2 – Scheda Progetto
Allegato A3 – Diagramma di Gantt
Allegato A4 (eventuali) - Curricula del personale designato alle attività progettuali
Allegato A5 - Linee Guida operative per la rendicontazione

SCHEDA DOMANDA

(Allegato A1)

PROGETTO ILO2 – FASE 2

AVVISO PUBBLICO

Invito alla presentazione di proposte progettuali relative all'Avviso "La Rete ILO per la Smart Puglia"

ENTE PROPONENTE _____

(EVENTUALE) ENTI CO-PROPONENTI:

1. _____

2. _____

(Riservato all'ARTI)

Data di ricevimento

N. di protocollo della domanda in uscita

N. di protocollo ARTI

Presenza della scheda progetto

Presenza del crono programma

Presenza delle Schede di Adesione

Presenza dei Curricula (eventuali)

Presenza del supporto informatico

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

All'ARTI
 Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione
 Strada Provinciale per Casamassima, Km 3
 70010 VALENZANO (Ba)

Oggetto: PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia – PPA Asse I - Linea di intervento 1.2 – Azione 1.2.3 “Rete regionale per il Trasferimento di Conoscenza” modificata con D.G.R. n. 1554 del 05.08.2013 – “Interventi di cui al punto B - “Promozione della Rete regionale degli ILO”. Progetto ILO2 – FASE 3

Il sottoscritto

nome
cognome
nato a
il
Codice Fiscale
residente nel comune di
sigla provincia
Codice di Avviamento Postale
Via e n. civico
<i>in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente sotto indicato</i>
denominazione Ente
con sede nel comune di
sigla provincia
Codice di Avviamento Postale
Via e n. civico
Codice Fiscale
Partita IVA
telefono
fax
e-mail
sito web
ulteriore persona di contatto e ruolo svolto
telefono persona di contatto

nel ruolo di Ente Proponente

CHIEDE

di ottenere la concessione del contributo previsto dall'invito alla presentazione delle domande in attuazione del PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia – PPA Asse I - Linea di intervento 1.2 – Azione 1.2.3 "Rete regionale per il Trasferimento di Conoscenza" modificata con D.G.R. n. 1554 del 05.08.2013 – Progetto ILO2 – Fase 3, Azione "Promozione della Rete regionale degli ILO" per il finanziamento del progetto illustrato nella scheda di progetto.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- A. di conoscere ed accettare tutte le prescrizioni contenute nell'Avviso, di conoscere tutta la normativa applicabile e di riconoscere che la proposta progettuale presentata per il finanziamento gode di tutti i requisiti fissati per l'accesso agli interventi;
- B. che il costo complessivo del progetto ammonta ad Euro _____;
- C. che il finanziamento totale richiesto è pari ad Euro _____;
- D. che il progetto risulta così articolato:
 - finanziamento richiesto dal soggetto Proponente, Euro _____;
 - (eventuale) finanziamento richiesto dal soggetto co-proponente 1, Euro _____;
 - (eventuale) finanziamento richiesto dal soggetto co-proponente 2, Euro _____;
- E. di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs. n.196 del 30 Giugno 2003 e s.m., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e rilascia, a tal fine, l'autorizzazione al predetto trattamento.

SI IMPEGNA

- 1. ad applicare la normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari;
- 2. ad apporre sulla documentazione e nei materiali di comunicazione relativi alle attività progettuali l'indicazione "Intervento cofinanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Puglia FESR 2007-2013 - Asse I - Linea d'intervento 1.2 - Azione 1.2.3.B modificata con D.G.R. n. 1554 del 05.08.2013 - Promozione della Rete Regionale degli ILO";
- 3. ad applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare (c.d. clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28);
- 4. ad adottare un sistema di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del PO, istituendo - nell'ambito della propria organizzazione contabile - appositi capitoli di bilancio per l'accertamento, la riscossione ed il versamento delle entrate e per l'impegno, la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento delle spese, presso cui far transitare i finanziamenti relativi al progetto in questione, e a dare formale comunicazione alla Regione del conto corrente bancario da utilizzare per il trasferimento delle somme;
- 5. a conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziata per almeno tre anni successivi alla chiusura del PO o alla sua chiusura parziale;
- 6. a rispettare le procedure di monitoraggio;
- 7. a rispettare il cronoprogramma dell'intervento;
- 8. a rispettare le procedure di rendicontazione periodica e finale;

9. a rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese;
10. a rispettare il divieto del doppio finanziamento delle attività;
11. a rispettare l'obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione).
12. ad osservare la normativa finalizzata all'integrità fisica e la salute dei propri dipendenti, nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro ed eventuali accordi integrativi;
13. a rispettare la normativa prevista dal collocamento obbligatorio ai sensi della legge n. 68/99
14. a rispettare il principio comunitario delle pari opportunità;
15. a rispettare la vigente normativa urbanistica, ambientale, sanitaria;
16. a rispettare gli obblighi previsti dal bando.

ALLEGA

- la Scheda Progetto
- il Cronoprogramma
- le Schede di Associazione
- (eventuali) Curricula del personale da assegnare alle attività progettuali

Il sottoscritto.....,

Legale Rappresentante del Soggetto Proponente

.....,

dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni fornite corrispondono al vero.

Luogo, Data, Timbro e firma in originale del Legale Rappresentante del Soggetto Proponente

(EVENTUALE) SOGGETTO CO-PROPONENTE N. 1**Il sottoscritto**

nome
cognome
nato a
il
Codice Fiscale
residente nel comune di
sigla provincia
Codice di Avviamento Postale
Via e n. civico
<i>in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente sotto indicato</i>
denominazione Ente
con sede nel comune di
sigla provincia
Codice di Avviamento Postale
Via e n. civico
Codice Fiscale
Partita IVA
telefono
fax
e-mail
sito web
ulteriore persona di contatto e ruolo svolto
telefono persona di contatto

nel ruolo di Soggetto Co-proponente n. 1

C H I E D E

di ottenere la concessione del contributo previsto dall'invito alla presentazione delle domande in attuazione del PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia – PPA Asse I - Linea di intervento 1.2 – Azione 1.2.3 "Rete regionale per il Trasferimento di Conoscenza" modificata con D.G.R. n. 1554 del 05.08.2013 – Progetto ILO2 – Fase 3, Azione "Promozione della Rete regionale degli ILO" per il finanziamento del progetto illustrato nella scheda di progetto.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- A. di conoscere ed accettare tutte le prescrizioni contenute nell'Avviso, di conoscere tutta la normativa applicabile e di riconoscere che la proposta progettuale presentata per il finanziamento gode di tutti i requisiti fissati per l'accesso agli interventi;
- B. che il costo complessivo del progetto ammonta ad Euro _____;
- C. che il finanziamento totale richiesto è pari ad Euro _____;
- D. che il progetto risulta così articolato:
 - finanziamento richiesto dal soggetto Proponente, Euro _____;
 - (eventuale) finanziamento richiesto dal soggetto co-proponente 1, Euro _____;
 - (eventuale) finanziamento richiesto dal soggetto co-proponente 2, Euro _____;
- E. di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs. n.196 del 30 Giugno 2003 e s.m., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e rilascia, a tal fine, l'autorizzazione al predetto trattamento.

SI IMPEGNA

1. ad applicare la normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari;
2. ad apporre sulla documentazione e nei materiali di comunicazione relativi alle attività progettuali l'indicazione "Intervento cofinanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Puglia FESR 2007-2013 - Asse I - Linea d'intervento 1.2 - Azione 1.2.3.B modificata con D.G.R. n. 1554 del 05.08.2013 - Promozione della Rete Regionale degli ILO";
3. ad applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare (c.d. clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28);
4. ad adottare un sistema di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del PO, istituendo - nell'ambito della propria organizzazione contabile - appositi capitoli di bilancio per l'accertamento, la riscossione ed il versamento delle entrate e per l'impegno, la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento delle spese, presso cui far transitare i finanziamenti relativi al progetto in questione, e a dare formale comunicazione alla Regione del conto corrente bancario da utilizzare per il trasferimento delle somme;
5. a conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziata per almeno tre anni successivi alla chiusura del PO o alla sua chiusura parziale;
6. a rispettare le procedure di monitoraggio;
7. a rispettare il cronoprogramma dell'intervento;
8. a rispettare le procedure di rendicontazione periodica e finale;
9. a rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese;
10. a rispettare il divieto del doppio finanziamento delle attività;
11. a rispettare l'obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione).
12. ad osservare la normativa finalizzata all'integrità fisica e la salute dei propri dipendenti, nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro ed eventuali accordi integrativi;
13. a rispettare la normativa prevista dal collocamento obbligatorio ai sensi della legge n. 68/99
14. a rispettare il principio comunitario delle pari opportunità;

15. a rispettare la vigente normativa urbanistica, ambientale, sanitaria;
16. a rispettare gli obblighi previsti dal bando.

Il sottoscritto.....,

Legale Rappresentante del Soggetto Co-Proponente n. 1

.....,

dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni fornite corrispondono al vero.

Luogo, Data, Timbro e firma in originale del Legale Rappresentante del Soggetto Co-Proponente

(EVENTUALE) SOGGETTO CO-PROPONENTE N. 2***Il sottoscritto***

nome
cognome
nato a
il
Codice Fiscale
residente nel comune di
sigla provincia
Codice di Avviamento Postale
Via e n. civico
<i>in qualità di Legale Rappresentante dell'Ente sotto indicato</i>
denominazione Ente
con sede nel comune di
sigla provincia
Codice di Avviamento Postale
Via e n. civico
Codice Fiscale
Partita IVA
telefono
fax
e-mail
sito web
ulteriore persona di contatto e ruolo svolto
telefono persona di contatto

nel ruolo di Soggetto co-proponente

C H I E D E

di ottenere la concessione del contributo previsto dall'invito alla presentazione delle domande in attuazione del PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia – PPA Asse I - Linea di intervento 1.2 – Azione 1.2.3 "Rete regionale per il Trasferimento di Conoscenza" modificata con D.G.R. n. 1554 del 05.08.2013 – Progetto ILO2 – Fase 3, Azione "Promozione della Rete regionale degli ILO" per il finanziamento del progetto illustrato nella scheda di progetto.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

- A. di conoscere ed accettare tutte le prescrizioni contenute nell'Avviso, di conoscere tutta la normativa applicabile e di riconoscere che la proposta progettuale presentata per il finanziamento gode di tutti i requisiti fissati per l'accesso agli interventi;
- B. che il costo complessivo del progetto ammonta ad Euro _____;
- C. che il finanziamento totale richiesto è pari ad Euro _____;
- D. che il progetto risulta così articolato:
 - finanziamento richiesto dal soggetto Proponente, Euro _____;
 - (eventuale) finanziamento richiesto dal soggetto co-proponente 1, Euro _____;
 - (eventuale) finanziamento richiesto dal soggetto co-proponente 2, Euro _____;
- E. di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs. n.196 del 30 Giugno 2003 e s.m., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e rilascia, a tal fine, l'autorizzazione al predetto trattamento.

SI IMPEGNA

- 1. ad applicare la normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari;
- 2. ad apporre sulla documentazione e nei materiali di comunicazione relativi alle attività progettuali l'indicazione "Intervento cofinanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Puglia FESR 2007-2013 - Asse I - Linea d'intervento 1.2 - Azione 1.2.3.B modificata con D.G.R. n. 1554 del 05.08.2013 - Promozione della Rete Regionale degli ILO";
- 3. ad applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare (c.d. clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28);
- 4. ad adottare un sistema di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del PO, istituendo - nell'ambito della propria organizzazione contabile - appositi capitoli di bilancio per l'accertamento, la riscossione ed il versamento delle entrate e per l'impegno, la liquidazione, l'ordinazione ed il pagamento delle spese, presso cui far transitare i finanziamenti relativi al progetto in questione, e a dare formale comunicazione alla Regione del conto corrente bancario da utilizzare per il trasferimento delle somme;
- 5. a conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziata per almeno tre anni successivi alla chiusura del PO o alla sua chiusura parziale;
- 6. a rispettare le procedure di monitoraggio;
- 7. a rispettare il cronoprogramma dell'intervento;
- 8. a rispettare le procedure di rendicontazione periodica e finale;
- 9. a rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese;
- 10. a rispettare il divieto del doppio finanziamento delle attività;
- 11. a rispettare l'obbligo di stabilità dell'operazione (vincolo di destinazione).
- 12. ad osservare la normativa finalizzata all'integrità fisica e la salute dei propri dipendenti, nonché ad osservare le condizioni normative e retributive previste dalla legge, dai contratti di lavoro ed eventuali accordi integrativi;
- 13. a rispettare la normativa prevista dal collocamento obbligatorio ai sensi della legge n. 68/99
- 14. a rispettare il principio comunitario delle pari opportunità;

15. a rispettare la vigente normativa urbanistica, ambientale, sanitaria;

16. a rispettare gli obblighi previsti dal bando.

Il sottoscritto.....,

Legale Rappresentante del Soggetto Co-Proponente n. 2

.....,

dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni fornite corrispondono al vero.

Luogo, Data, Timbro e firma in originale del Legale Rappresentante del Soggetto Co-Proponente

SCHEDA PROGETTO

(Allegato A2)

PROGETTO ILO2 – FASE 2

AVVISO PUBBLICO

Invito alla presentazione di proposte progettuali relative all'Avviso "La Rete ILO per la Smart Puglia"

ENTE PROPONENTE: _____

(Eventuale) ELENCO ENTI CO-PROPONENTI

ENTE CO-PROPONENTE N. 1

DENOMINAZIONE

SEDE OPERATIVA (indirizzo)

CHIEDE FINANZIAMENTO PER LA PRESENTE PROPOSTA PROGETTUALE

 SÌ NO

ENTE CO-PROPONENTE N. 2

DENOMINAZIONE

SEDE OPERATIVA (indirizzo)

CHIEDE FINANZIAMENTO PER LA PRESENTE PROPOSTA PROGETTUALE

 SÌ NO

PRIMA SEZIONE

Descrivere l'impegno pluriennale dell'Ente Proponente nell'ambito della Rete ILO Puglia (max 5.000 battute, spazi inclusi)

SECONDA SEZIONE

Linea di Intervento scelta dall'Ente Proponente (barrare una sola opzione)

- **realizzare il Future Lab**
- **attuare l'Interpretariato Tecnologico**
- **dare impulso all'Accelerazione di Impresa**
- **avviare l'iniziativa "La Rete ILO per Expò 2015"**

TERZA SEZIONE

Dettagliare l'iniziativa complessiva nella quale si inserisce la proposta progettuale (da descrivere nella successiva quarta sezione), evidenziando il segmento che essa (proposta progettuale) rappresenta e descrivendone la coerenza con gli obiettivi generali della stessa iniziativa complessiva (max 30.000 battute, spazi inclusi)

QUARTA SEZIONE

Descrivere la proposta progettuale (elencare fasi e attività) per la quale si chiede il sostegno finanziario (max 50.000 battute, spazi inclusi)

QUINTA SEZIONE

Descrivere i risultati attesi che si intendono raggiungere attraverso la realizzazione della proposta progettuale, dettagliandoli per ciascuna attività elencata nella precedente quarta sezione (max 5.000 battute, spazi inclusi)

SESTA SEZIONE

Descrivere il Gruppo di Lavoro che dovrà realizzare la proposta progettuale e i criteri che verranno adottati per garantire il principio delle pari opportunità e non discriminazione nella distribuzione paritaria tra i sessi dei ruoli scientifici e di coordinamento. In caso di personale già individuato per la designazione alle attività progettuali del presente Avviso, allegare i relativi CV alla domanda di candidatura. Per i componenti del Gruppo non ancora designati, dettagliare i relativi profili professionali di coloro che dovranno essere reclutati (max 5.000 battute, spazi inclusi)

SETTIMA SEZIONE

Indicare il piano degli spazi fisici, delle risorse tecniche e dei servizi esterni da utilizzare per la realizzazione della proposta progettuale (max 15.000 battute, spazi inclusi)

OTTAVA SEZIONE

Descrivere la natura e il contenuto delle eventuali partnership coinvolte, indicando per ognuna la relazione/coerenza con gli obiettivi e le modalità di realizzazione della proposta progettuale (max 10.000 battute, spazi inclusi)

NONA SEZIONE

Indicare perché la proposta progettuale è concretamente realizzabile, con particolare riferimento ai vincoli e alle criticità tipiche dell'ecosistema nel quale si intende operare (max 5.000 battute, spazi inclusi)

DECIMA SEZIONE

Indicare quanto la proposta progettuale segni una discontinuità rispetto alle prassi e al contesto in cui interviene (max 10.000 battute, spazi inclusi)

UNDICESIMA SEZIONE

Indicare una metrica specifica sulle attività da realizzare e i risultati da conseguire. Pertanto, definire e quantificare ex ante almeno n. 1 indicatore di risultato per ciascuna attività elencata nella precedente quarta sezione.

Inoltre, indicare almeno n. 2 milestones nell'arco delle attività progettuali, secondo il seguente schema:

Attività elencate nella precedente quarta sezione	Definizione degli indicatori di risultato	Quantificazione ex ante degli indicatori di risultato (intero progetto)
A		
B		
C		
D		
n.		

Attività elencate nella precedente quarta sezione	Descrizione e data della prima milestone	Descrizione e data della seconda milestone
A		
B		
C		
D		
n.		

Attività elencate nella precedente quarta sezione	Quantificazione ex ante degli indicatori di risultato (alla prima milestone)	Quantificazione ex ante degli indicatori di risultato (alla seconda milestone)
A		
B		
C		
D		
n.		

DODICESIMA SEZIONE

Indicare l'impegno che, relativamente alla presente proposta progettuale, l'Ente Proponente prende in merito:

- all'impatto potenziale dei risultati delle attività progettuali sul sistema socio-economico-industriale regionale e locale;
- all'impatto di genere (con riferimento all'incremento della partecipazione delle donne alla vita economica e sociale) e all'impatto su politiche antidiscriminatorie in favore di persone diversamente abili e immigrate;
- alla sostenibilità ambientale;
- all'intensificazione delle relazioni internazionali;
- all'assorbimento di nuova conoscenza e di sviluppo dell'innovazione nelle imprese.

(max 15.000 battute, spazi inclusi)

TREDICESIMA SEZIONE

Descrivere le prospettive di continuità e di sviluppo della proposta progettuale dopo la conclusione delle relative attività (se approvate) e le strategie che saranno attuate per garantirne la prosecuzione (max 10.000 battute, spazi inclusi)

TABELLA DEI COSTI PER ATTIVITA' (in Euro)

ATTIVITA' (elencate nella precedente quarta sezione)	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO DALL'ENTE PROPONENTE	(Eventuale) CONTRIBUTO RICHIESTO DALL'ENTE CO-PROPONENTE n. 1	(Eventuale) CONTRIBUTO RICHIESTO DALL'ENTE CO- PROPONENTE n. 2	TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO
A					
B					
C					
n					
TOTALE GENERALE DEI COSTI PREVISTI IVA INCLUSA					

TABELLA DEI COSTI PER TIPOLOGIA DI VOCI (in Euro)

COSTI AMMISSIBILI	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO DALL'ENTE PROPONENTE	(Eventuale) CONTRIBUTO RICHIESTO DALL'ENTE CO-PROPONENTE n. 1	(Eventuale) CONTRIBUTO RICHIESTO DALL'ENTE CO-PROPONENTE n. 2	TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO
Costi relativi al personale interno					
Costi relativi ai collaboratori esterni integrati nella struttura operativa					
Costi relativi a servizi e consulenze specifiche per la realizzazione delle attività					
Costi relativi ad azioni di comunicazione e promozione					
Costi relativi a viaggi e spese di missione					
Costi relativi alla costruzione o acquisizione di programmi SW e strumenti di aggiornamento specialistici					
Costi relativi a noleggio o leasing di attrezzature specialistiche					
TOTALE GENERALE DEI COSTI PREVISTI IVA INCLUSA					

TABELLA DELLA COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGETTO (in Euro)

FONTI	IMPORTO
Contributo regionale richiesto	
Costi a carico dell'Ente Proponente/Raggruppamento	
Costi a carico di altri soggetti	
Costo totale del Progetto	

Luogo, Data, Timbro e firma in originale del Legale Rappresentante dell'Ente Proponente

(Eventuale)

Luogo, Data, Timbro e firma in originale del Legale Rappresentante dell'Ente Co-Proponente n. 1

(Eventuale)

Luogo, Data, Timbro e firma in originale del Legale Rappresentante dell'Ente Co-Proponente n. 2

**Diagramma di Gantt
(Allegato A3)
PROGETTO ILO2 – FASE 3**

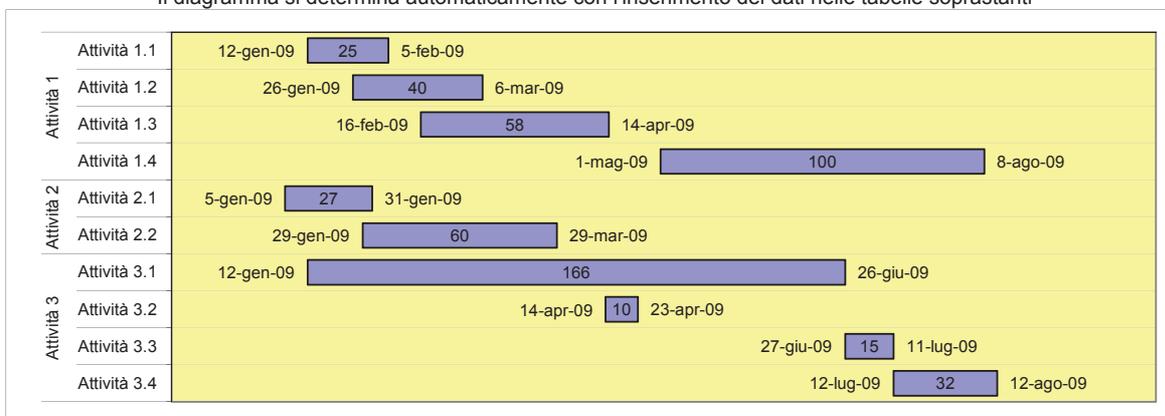
AVVISO PUBBLICO

**Invito alla presentazione di proposte progettuali relative all'Avviso
"La Rete ILO per la Smart Puglia"**

ATTIVITA'		
LIVELLO 1	LIVELLO 2	Durata (gg)
Dati di input	Dati di input	Dati di input
Attività 1	Attività 1.1	25
	Attività 1.2	40
	Attività 1.3	58
	Attività 1.4	100
Attività 2	Attività 2.1	27
	Attività 2.2	60
Attività 3	Attività 3.1	166
	Attività 3.2	10
	Attività 3.3	15
	Attività 3.4	32

PERIODO		
DATA INIZIO	Durata (gg)	DATA FINE
Dati di input	Dati di input	Dati di output
lun 12/01/09	25	gio 05/02/09
lun 26/01/09	40	ven 06/03/09
lun 16/02/09	58	mar 14/04/09
ven 01/05/09	100	sab 08/08/09
lun 05/01/09	27	sab 31/01/09
gio 29/01/09	60	dom 29/03/09
lun 12/01/09	166	ven 26/06/09
mar 14/04/09	10	gio 23/04/09
sab 27/06/09	15	sab 11/07/09
dom 12/07/09	32	mer 12/08/09

Il diagramma si determina automaticamente con l'inserimento dei dati nelle tabelle soprastanti



**Nota Bene: le date presenti nelle tabelle e nel diagramma sono solo un esempio
Il presente allegato deve essere compilato obbligatoriamente**

Autovalutazione <i>Livello europeo (*)</i>	Comprensione		Parlato		Scritto	
	Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale		
Lingua						
Lingua						

(*) [Quadro comune europeo di riferimento per le lingue](#)

Capacità e competenze sociali	Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo, v. istruzioni)
Capacità e competenze organizzative	Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo, v. istruzioni)
Capacità e competenze tecniche	Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo, v. istruzioni)
Capacità e competenze informatiche	Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo, v. istruzioni)
Capacità e competenze artistiche	Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo, v. istruzioni)
Altre capacità e competenze	Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. (facoltativo, v. istruzioni)
Patente	Indicare la(e) patente(i) di cui siete titolari precisandone la categoria. (facoltativo, v. istruzioni)
Ulteriori informazioni	Inserire qui ogni altra informazione utile, ad esempio persone di riferimento, referenze, ecc. (facoltativo, v. istruzioni)
Allegati	Enumerare gli allegati al CV. (facoltativo, v. istruzioni)

Firma

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali (facoltativo)".



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di
Sviluppo Regionale



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO
E LA COESIONE ECONOMICA



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

a.r.t.i.
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione



Allegato "A5" all'A.D. n. 124 del 5/05/2014

Linee Guida operative

AVVISO PUBBLICO

"La Rete ILO per la Smart Puglia "

finanziato nell'ambito del PO FESR 2007-2013

ASSE I Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e innovazione

Azione 1.2.3 "Rete Regionale per il Trasferimento di Conoscenza"

Interventi per la "Promozione della Rete regionale degli ILO

(pubblicato sul Burp n° -- del --/--/14)

Indice

Premessa

- 1. Spese ammissibili**
 - 1.1 Principi Generali**
 - 1.2 Periodo di ammissibilità della spesa**
 - 1.3 Tipologia di spesa**
 - 1.4 Documenti giustificativi**
 - 1.5 Adozione di un sistema di contabilità separata**
 - 1.6 Divieto di cumulo dei finanziamenti e obblighi in materia di pubblicità degli interventi**
 - 1.7 Rendicontazione della spesa**
- 2. Criteri di ammissibilità delle singole categorie di spesa e modalità di rendicontazione**
 - 2.1 Costi relativi al personale interno**
 - 2.2 Costi relativi a consulenti esterni integrati nella struttura operativa**
 - 2.3 Altre voci di costo**
 - 2.3.1 Servizi e consulenze specifiche per la realizzazione delle attività**
 - 2.3.2 Azioni di comunicazione e promozione**
 - 2.3.3 Viaggi e spese di missione**
 - 2.3.4 Costruzione o acquisizione di programmi SW strettamente pertinenti alle attività di TT, e strumenti di aggiornamento specialistici**
 - 2.3.5 Noleggio o leasing di attrezzature specialistiche**
- 3. IVA, oneri ed altre imposte e tasse**
- 4. Monitoraggio e controlli**
- 5. Determinazione del contributo finale ed erogazione**

Allegati

Premessa

Le presenti linee guida si applicano agli interventi realizzati nell'ambito dell'Avviso pubblico **“La rete ILO per la Smart Puglia”**, con lo scopo di disciplinare le procedure per la gestione, il controllo e la rendicontazione degli stati di avanzamento, nonché la liquidazione delle spese sostenute per la realizzazione delle proposte progettuali presentate dagli EPR beneficiari e risultate assegnatarie del finanziamento.

Esse contengono le modalità cui devono attenersi i soggetti beneficiari del contributo per l'esecuzione degli adempimenti connessi alla rendicontazione finanziaria, anche ai fini della attivazione delle richieste di erogazione del contributo.

Si ricorda che in base a quanto previsto dall'Avviso pubblico, sono ammissibili solo le spese effettuate a partire dal giorno successivo alla data di approvazione della domanda di candidatura ovvero, se successiva, a partire dalla data di avvio delle attività, comunicata dagli EPR beneficiari, e sostenute fino alla chiusura delle attività progettuali.

Saranno ritenute ammissibili le spese previste dal DPR 3 ottobre 2008 n. 196 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione”.

In particolare, le spese ammissibili devono rientrare nelle seguenti categorie:

- a. Costi relativi al personale interno
- b. Costi relativi ai consulenti esterni integrati nella struttura operativa
- c. Altre voci di costo.

Per "Altre voci di costo" si intendono le spese sostenute in relazione a:

- c.1.servizi e consulenze specifiche per la realizzazione delle attività;
- c.2.azioni di comunicazione e promozione

c.3.viaggi e spese di missione;

c.4.costruzione o acquisizione di programmi SW strettamente pertinenti all'attività di Trasferimento Tecnologico, e strumenti di aggiornamento specialistici;

c.5.noleggio o leasing di attrezzature specialistiche.

I costi sopra elencati dovranno essere debitamente rendicontati con le modalità previste dai Regolamenti comunitari vigenti, e nel rispetto della normativa nazionale e regionale di seguito tradotti in forma sintetica nelle presenti linee guida.

Il finanziamento verrà erogato in 2 (due) quote da parte di Regione Puglia, sulla base dei costi riconosciuti ammissibili e a seguito del controllo amministrativo-contabile e tecnico di congruità e di effettività delle prestazioni riscontrate:

a. una prima quota a titolo di anticipazione, entro 30 (trenta) gg. dalla data del provvedimento di concessione provvisoria delle agevolazioni e a seguito della dichiarazione di avvio delle attività, pari al 40% (quaranta per cento) del contributo complessivo concesso;

b. una seconda ed ultima quota pari al 60% (sessanta per cento) del contributo complessivo concesso, sulla base dei costi totali ritenuti riconoscibili e regolarmente rendicontati e a seguito dell'approvazione da parte dell'ARTI di una Relazione Finale tecnico-amministrativa. (Allegato n.2: Relazione Finale).

La Rendicontazione, le Relazioni Intermedie e quella Finale saranno predisposte dal beneficiario sulla base di modelli standard forniti dall'ARTI e prevederanno, inoltre, la rilevazione di indicatori di tipo amministrativo-finanziario e di risultato.

Si ritiene opportuno precisare che ai fini della corretta attuazione dei progetti, il Beneficiario è tenuto al rispetto della normativa comunitaria e nazionale di riferimento ed alla conoscenza del Programma Operativo FESR Puglia 2007-2013 e della documentazione regionale attinente.

Di seguito si riportano i principali riferimenti normativi (regolamenti comunitari, normativa nazionale e regionale) richiamati nelle presenti Linee guida e nell'Avviso pubblico:

- Reg. (CE) n. 1080/2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Reg. (CE) n. 1789/99 e s.m.i. (Regolamento (CE) n. 397/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009);
- Reg. (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni, tra gli altri, sul Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Reg. (CE) n. 1260/99 e s.m.i. (Regolamento (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009, Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008);
- Reg. (CE) n. 1828/2006, recante modalità di attuazione del Reg.(CE) n. 1083/2006, e s.m.i. (Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione, del 1 settembre 2009);
- Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196, Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006;
- Nota del Ministero dello Sviluppo Economico del 31 marzo 2009 (protocollo n. 0005113) avente come oggetto "Ambito di applicazione dell'articolo 2, comma 4 del DPR n. 196 del 3 ottobre 2008. Regolamento "ammissibilità delle spese";
- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 – Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi, forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE -, e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali, e s.m.i.;
- Programma operativo FESR 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C/2007/5726 del 20.11.2007 e adottato dalla Giunta regionale con deliberazione 12 febbraio 2008, n. 146, pubblicata sul BURP n. 31 del 26.2.2008 e s.m.i.;

- Deliberazione della Giunta Regionale 9 marzo 2010, n. 651 “Deliberazione di Giunta regionale n. 165 del 17 febbraio 2009. Presa d’atto delle modificazioni, integrazioni e specificazioni alle Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR Puglia 2007-2013”;
- Deliberazione della Giunta Regionale 5 agosto 2013, n. 1554 “PO FESR 2007-2013 - Asse I “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” - Revisione del Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2013 a seguito dell’adesione al Piano di Azione e Coesione (PAC). Variazione al bilancio di previsione 2013 ai sensi dell’art. 42 della L.R. n. 28/2001”, pubblicata sul BURP n. 123 del 17/09/2013.

Il presente documento non è in ogni caso sostitutivo della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente, e potrà essere modificato o integrato in relazione a situazioni originariamente non contemplate o non prevedibili allo stato di attuazione dei progetti.

Tutte le schede e i documenti ivi richiamati saranno disponibili in formato elettronico sul sito istituzionale dell’ARTI www.arti.puglia.it.

L’intera documentazione dovrà essere inviata in formato cartaceo al seguente indirizzo in un plico recante la dicitura “Documentazione cartacea relativa all’Avviso pubblico **“La rete ILO per la Smart Puglia ” finanziato nell’ambito del PO FESR 2007-2013”** unitamente al formato elettronico su Cd dei file di excel richiesti :

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione

S.P. Per Casamassima Km 3

Valenzano 70010

Sarà facoltà della Regione Puglia richiedere la documentazione di spesa, anche in formato elettronico.

1. Spese ammissibili

1.1 Principi generali

L'articolo 56, comma 4, del Regolamento (CE) n. 1083/2006 stabilisce che le norme in materia di ammissibilità delle spese sono definite a livello nazionale; tuttavia risulta possibile individuare alcuni criteri generali nell'ambito dei quali i singoli Stati membri possono definire le regole di ammissibilità delle spese, sulla base di quanto stabilito dai Regolamenti Comunitari e dalla normativa nazionale.

Tali criteri generali permettono di effettuare la valutazione in merito all'ammissibilità delle spese sulla base dei seguenti elementi:

- periodo e area di ammissibilità;
- tipologia di spesa;
- documenti giustificativi;
- divieto di cumulo dei finanziamenti.

1.2 Periodo di ammissibilità della spesa

Sono considerate ammissibili le spese sostenute a partire dall'approvazione della proposta di candidatura (o se successiva dalla data di avvio delle attività comunicata dai singoli EPR beneficiari) sino al termine delle attività progettuali.

Si precisa che i pagamenti delle spese ammissibili devono essere effettuati entro e non oltre il termine delle attività progettuali.

1.3 Tipologia di spesa

Le spese, per essere considerate ammissibili:

- devono essere state effettivamente sostenute ossia aver dato luogo ad un pagamento da parte degli EPR beneficiari;

- essere documentate con gli opportuni giustificativi come indicato di seguito, sulla base delle regole fiscali e contabili nazionali;
- essere registrate nella contabilità del soggetto beneficiario ed essere chiaramente identificabili;
- essere congrue con le finalità ed i contenuti del progetto;
- attinenti alle attività progettuali;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese;
- relative a beni e servizi che risultino completamente consegnati o realizzati;
- derivare da atti giuridicamente rilevanti (contratti, lettere d'incarico, convenzioni, etc) da cui risulti inequivocabilmente l'oggetto dell'attività o fornitura, il suo costo, la sua attinenza al progetto, i termini di svolgimento e/o di consegna;
- rientrare in una tipologia di spesa ritenuta ammissibile dall'Avviso pubblico;
- essere contenute nei limiti degli importi approvati nel budget preventivo;
- essere sostenute secondo principi di economia e sana gestione finanziaria;
- essere pagate con bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegno non trasferibile; nel caso di pagamenti in valuta estera saranno considerati validi soltanto i pagamenti effettuati con bonifico bancario e pertanto il relativo controvalore in € è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
- non risultare cofinanziate da altri contributi provenienti da altri programmi comunitari, nazionali, regionali o comunque da altri programmi pubblici.

1.4 Documenti giustificativi

Le spese inserite in una dichiarazione di spesa devono corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente effettuati dai Beneficiari (con annotazione nei libri contabili, senza possibilità di annullamento, trasferimento e/o recupero); in particolare, ai sensi dell'articolo 78 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 come modificato secondo l'articolo 1 paragrafo 4 del Regolamento (CE) n. 284/2009 è necessario che la spesa sia giustificata da fatture quietanzate o da documenti contabili di

valore probatorio equivalente, esclusivamente intestate ai Beneficiari e comprovanti l'effettivo pagamento da parte dei Beneficiari stessi.

Si precisa inoltre che i Beneficiari sono tenuti a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati per i tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo o per i tre anni successivi all'anno in cui ha avuto luogo la chiusura parziale, conformemente a quanto previsto dall'articolo 90 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e dall'articolo 19 del Regolamento (CE) n. 1828/2006.

1.5 Adozione di un sistema di contabilità separata

Il soggetto beneficiario è obbligato a compiere tutte le operazioni di pagamento:

- mediante uno specifico conto corrente dedicato (bancario o postale) dal quale possano evincersi chiaramente i movimenti in entrata e in uscita;
- in alternativa, mediante utilizzo del conto della propria tesoreria, purchè sia dedicato al progetto uno specifico capitolo di bilancio e garantita la possibilità di tracciare in modo selettivo i relativi movimenti bancari, la Regione provvederà ad assegnare a ciascun ente beneficiario un CUP da riportare nella documentazione amministrativo-contabile.

1.6 Divieto di cumulo dei finanziamenti e obblighi in materia di pubblicità degli interventi

Si evidenzia che non sono ammissibili le spese rispetto alle quali il Beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario nazionale e/o comunitario.

A tal proposito, al fine del rispetto del divieto di cumulo di finanziamenti e per evitare un doppio finanziamento delle medesime spese, tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa devono essere “annullati” mediante l'apposizione di un timbro che riporti la denominazione di “**Documento contabile cofinanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Puglia FESR 2007-2013 - Asse I - Linea d'intervento 1.2 - Azione 1.2.3.B - Promozione della Rete Regionale degli ILO**” Avviso

***“La Rete ILO per la Smart Puglia”– ammesso per l’intero importo o per l’importo di Euro*”.**

Inoltre, i soggetti beneficiari sono tenuti, a pena di revoca, a garantire la massima visibilità agli interventi realizzati osservando le prescrizioni previste dal “Regolamento CE n.1828/2006 – Istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario”, Allegato 15 al Manuale delle Procedure dell’autorità di Gestione PO FESR (disponibile sul sito www.arti.puglia.it).

In particolare, ogni intervento informativo e pubblicitario (ivi compresa la documentazione tecnico scientifica: articoli scientifici, rapporti, brochure) dovrà contenere:

1. nome e logo della Regione Puglia, e ove possibile dell’ Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro, e l’Innovazione,
2. nome e logo della Repubblica Italiana e ove possibile, il riferimento al Ministero dello Sviluppo Economico;
3. nome e logo dell’Unione Europea e, il riferimento al Fondo strutturale (Fondo europeo di Sviluppo Regionale FESR) che cofinanzia l’intervento;
4. l’indicazione della dicitura ***“Intervento cofinanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Puglia FESR 2007-2013 - Asse I - Linea d’intervento 1.2 - Azione 1.2.3.B - Promozione della Rete Regionale degli ILO”***.

1.7 Rendicontazione della spesa

L’Avviso prevede che i soggetti beneficiari possano presentare proposte progettuali anche congiuntamente, ma per una sola di esse potranno richiedere il finanziamento.

Gli **Enti Proponenti beneficiari del finanziamento** dovranno compilare la modulistica prevista dalle Linee Guida, ciascuno per le spese di propria competenza, e presentare le relazioni tecniche riguardanti la propria attività e l’attività dei partner-co-proponenti, (non assegnatari del finanziamento), al fine di rendere evidente la suddivisione dei compiti e dei costi a carico di ogni singolo Ente partecipante al progetto.

La proposta progettuale, come previsto dall'Avviso, dovrà indicare almeno n. 2 **milestones** nell'arco delle attività progettuali, cui dovrà corrispondere n. 1 **output intermedio di progetto**, per ciascuna milestone, che consisterà in un report di analisi qualitativa sulle attività svolte.

In relazione agli impegni assunti nella realizzazione del progetto, ed al fine di consentire ad ARTI un'attività di monitoraggio, verifica e valutazione dei progetti e dei risultati conseguiti, i beneficiari sono tenuti a produrre:

1. una prima relazione intermedia al raggiungimento della prima milestone, (Allegato n.1: Relazione intermedia – prima milestone) unitamente alla rendicontazione delle spese liquidate a tale data **entro e non oltre sei mesi dall'avvio delle attività progettuali**;
2. una seconda relazione intermedia al raggiungimento della seconda milestone; (Allegato n.1 bis: Relazione intermedia – seconda milestone) **entro e non oltre nove mesi dall'avvio delle attività progettuali**. La seconda relazione intermedia va presentata autonomamente, e non deve essere associata a prospetti rendicontativi e documenti contabili;
3. una relazione finale al termine delle attività (Allegato n.2: Relazione finale) unitamente al rendiconto finale **entro e non oltre 30 giorni dalla chiusura delle attività progettuali**;

Le relazioni e la rendicontazione devono essere predisposte sulla base dei format disponibili in allegato.

Si rammenta che gli indicatori di risultato devono essere dimostrabili con elenchi e registri che attestino la partecipazione alle attività da parte di tutti i soggetti coinvolti nel progetto.

Si rammenta che i pagamenti delle spese ammissibili devono essere effettuati entro e non oltre la data di chiusura delle attività progettuali.

Il rendiconto intermedio e quello finale dovranno essere accompagnati dalla seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta dal Legale rappresentante dell'EPR, attestante l'entità delle spese rendicontate nel periodo di riferimento e che le stesse sono ammissibili ed effettivamente sostenute dall'amministrazione o ente titolare nell'attuazione dell'intervento, nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa comunitaria,

nazionale e regionale di riferimento (**Allegato n.3**: Dichiarazione ammissibilità spese FESR) e la Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per Iva indetraibile (**Allegato n.4**);

- Relazione sulle attività progettuali (**Allegato n.1, o 2**);
- Dichiarazione per procedure di evidenza pubblica (eventuale in caso di attivazione di procedure di evidenza pubblica ai sensi del D.Lgs. 163/2006) (**Allegato n.5**);
- l'elenco dei giustificativi di spesa e dei relativi pagamenti, secondo il formato disponibile, in **allegato n.6** (Riepilogo dei Costi), trasmesso anche in formato elettronico, corredato da copia cartacea dei documenti giustificativi delle spese sostenute nel periodo di riferimento, unitamente agli **allegati n.7, 8, 9** delle presenti Linee Guida.

2. Criteri di ammissibilità delle singole categorie di spesa e modalità di rendicontazione

2.1 a. Costi relativi al personale interno

Le spese per l'utilizzo di personale interno possono essere suddivise nelle seguenti categorie:

- personale assunto a tempo indeterminato;
- personale assunto a tempo determinato.

Il calcolo del costo rendicontabile del personale dipendente deve essere effettuato in rapporto alle giornate o alle ore di impegno nel progetto, considerando il salario lordo del dipendente, entro i limiti contrattuali di riferimento (CCNL o eventuali accordi aziendali più favorevoli) e gli altri eventuali compensi lordi, comprensivo dei contributi sociali a carico del datore di lavoro.

Più in dettaglio, i costi di personale interno sono comprensivi di tutti gli oneri diretti e indiretti a carico sia del lavoratore sia del datore di lavoro:

- costi diretti, ovvero gli elementi che caratterizzano il rapporto di lavoro in maniera stabile e ricorrente (es. lo stipendio-base ed eventuali integrazioni più favorevoli, eventuale contingenza, scatti di anzianità).
- costi indiretti, ovvero, assenze per malattia, ferie, riposi aggiuntivi per festività soppresse, festività infrasettimanali, riposi aggiuntivi per riduzione di orario di lavoro, tredicesima e quattordicesima (ove previste dal CCNL), premi di produzione (se contrattualmente previsti e chiaramente calcolabili).

La retribuzione rendicontabile deve essere rapportata alle ore d'impegno nel progetto, e deve essere calcolata su base annua utilizzando l'apposito foglio di excel disponibile quale allegato n. 8 alle presenti Linee guida unitamente alla Dichiarazione sostitutiva di cui all'allegato n.7.

Di seguito si riporta la formula per il calcolo dell'aliquota oraria:

Metodo di calcolo del costo ammissibile	
RML	Retribuzione annua lorda, comprensiva della quota degli oneri previdenziali e assistenziali nonché delle ritenute fiscali a carico del lavoratore
DIF	Retribuzione differita (rateo TFR, 13esima, e 14esima)
OS	Oneri previdenziali e assistenziali a carico del Beneficiario non compresi in busta paga (ovvero non a carico del dipendente)
IRAP	Percentuale prevista per legge moltiplicato per l'imponibile determinato in base alle disposizioni vigenti
h/lavorative	Ore lavorative annue previste da contratto
h/progetto	Ore di impegno dedicate effettivamente al progetto, nel mese di riferimento
$\frac{(RML+DIF+OS+IRAP)}{h/lavorative} \times h/progetto$	

Per ciò che attiene in particolare all'Irap, il Ministero dello Sviluppo economico ha precisato che può essere considerata costo ammissibile ai sensi dell'art. 7 del DPR 196/2008, solo nel caso in cui il regime Irap applicabile dal beneficiario è del tipo "retributivo", e quindi solo nel caso di enti pubblici o privati diversi dalle società, che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali. Il costo sostenuto a titolo di Irap deve essere debitamente documentato in fase di rendicontazione.

La rendicontazione degli importi previsti per il personale interno deve essere supportata da una dichiarazione – firmata dal Legale rappresentante – che attesti l’aliquota oraria del/dei dipendente/i che lavorano sul progetto (Allegato n.7 e n.8). Inoltre è necessaria anche un’attestazione che indichi, per ogni dipendente, la parte di stipendio destinata al progetto attraverso la rilevazione del tempo dedicato, effettuata utilizzando l’allegata tabella (Time-sheet) (Allegato n.9) sulla quale vengono mensilmente rilevate le ore giornaliere dedicate al progetto e la descrizione dettagliata delle attività svolte.

L’EPR beneficiario dovrà produrre la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva a firma del legale rappresentante attestante l’aliquota oraria del personale dipendente con allegato foglio di calcolo della stessa (Allegato n.7 e 8);
- Ordine di servizio in cui la risorsa individuata preventivamente viene assegnata all’attuazione dell’operazione;
- Time sheet del personale dipendente per i periodi rendicontati sottoscritti sia dal dipendente che dal Responsabile dell’Ufficio ILO (Allegato n.9);
- Buste paga mensili;
- Mandati di pagamento delle retribuzioni da cui si evincono i nominativi e gli importi pagati in favore delle singole unità di personale (nel caso di mandati cumulativi, è possibile allegare una dichiarazione del legale rappresentante dell’Ente che attesti l’avvenuto pagamento delle retribuzioni del personale impegnato nelle attività progettuali attraverso tali mandati);
- Documentazione giustificativa del pagamento degli oneri previdenziali e fiscali (F24, mandati di pagamento dell’INPDAP, Irap, etc);
- In caso di personale assunto per l’attuazione delle attività progettuali, documentazione completa relativa alla selezione pubblica realizzata per l’individuazione dei soggetti interessati.

2.2 b. Costi relativi ai consulenti esterni integrati nella struttura operativa

Questa voce comprende il personale utilizzato dal soggetto beneficiario con contratti di lavoro non dipendente, così come previsti e disciplinati dalla vigente normativa, in attività analoghe a quelle del personale dipendente, a condizione che svolga la propria attività presso le strutture del soggetto beneficiario.

I “Costi relativi ai consulenti esterni integrati nella struttura operativa” sono, quindi, rappresentati dalle spese che il Beneficiario sostiene a favore di persone fisiche, impiegate presso il soggetto beneficiario non in base a contratti di lavoro a tempo indeterminato oppure indeterminato, ma in base a contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

Deve trattarsi di contratti sottoscritti tra le parti, con l’indicazione delle attività da svolgere, le modalità, i tempi, i costi che saranno acquisiti dall’EPR beneficiario solo successivamente alla data di avvio delle attività progettuali.

L’EPR beneficiario dovrà fornire la documentazione completa relativa alla selezione pubblica realizzata per l’individuazione dei collaboratori.

Le attività dei collaboratori dovranno risultare da apposito Time sheet, da redigere seconda la tabella allegata (Allegato n.9), nella quale i singoli addetti, sotto la supervisione del Responsabile dell’Ufficio ILO, dovranno indicare e sottoscrivere il numero di ore quotidianamente dedicate al programma, descrivendo le attività compiute. Inoltre per i collaboratori dovranno essere inviati i curricula, i giustificativi di spesa e documentazione comprovante la regolare liquidazione dei compensi, e degli oneri previdenziali e fiscali relativi. Sono ammissibili sia i costi sostenuti dall’EPR per i compensi contrattualmente stabiliti che gli oneri fiscali e previdenziali relativi.

Per l’Irap si rimanda a quanto detto nel paragrafo 2.1.

Inoltre l’EPR dovrà produrre la seguente documentazione:

- Contratto di collaborazione coordinata e continuativa da cui emergano le attività da svolgere, le modalità, i tempi, i costi che saranno acquisiti dall’EPR e il nesso con le attività progettuali;

- Time sheet del collaboratore per i periodi rendicontati sottoscritti sia dal collaboratore che dal Responsabile dell'Ufficio ILO (Allegato n.9);
- Curriculum del collaboratore;
- Relazione del collaboratore sulle attività svolte;
- Buste paga mensili;
- Mandati di pagamento dei compensi da cui si evincono i nominativi e gli importi pagati in favore delle singole unità di personale;
- Documentazione giustificativa del pagamento degli oneri previdenziali e fiscali (F24, mandati di pagamento dell'INPDAP, Irap etc);
- Documentazione completa relativa alla selezione pubblica realizzata per l'individuazione dei soggetti interessati .

2.3 c. Altre voci di costo.

2.3.1 c.1. Servizi e consulenze specifiche per la realizzazione delle attività

Per “Servizi e consulenze specifiche per la realizzazione delle attività” si intendono quelle spese che il Beneficiario sostiene a favore di erogatori esterni di servizi, i quali si assumono determinati compiti che sono necessari per il raggiungimento degli obiettivi progettuali e che il Beneficiario non è in grado di svolgere in proprio.

Per la rendicontazione di tale categoria di spese, i Beneficiari devono presentare tutti i documenti e/o risultati attinenti all'erogazione e allo scopo del servizio esterno; si precisa che tali spese richiedono una base giuridica (ad esempio un contratto) e gli importi devono corrispondere al livello di mercato.

Le prestazioni occasionali e le prestazioni professionali possono essere contrattualizzate a corpo o a rendiconto e, in relazione alla tipologia contrattuale utilizzata, sono previste due diverse modalità di rendicontazione delle spese:

PRESTAZIONI A CORPO	PRESTAZIONI A RENDICONTAZIONE
<p>Oggetto del contratto è lo svolgimento di uno specifico servizio o attività per il quale il pagamento è giustificato dall'effettivo valore dell'opera o dei servizi prestati</p>	<p>Oggetto del contratto è lo svolgimento di uno specifico servizio o attività, per i quali il pagamento è giustificato dal numero di gg/uomo effettivamente lavorate, valorizzate al relativo costo unitario</p>
<p>La rendicontazione delle spese deve essere supportata da fattura/nota di debito rilasciata dal collaboratore e dal relativo mandato di pagamento quietanzato.</p>	<p>La rendicontazione delle spese deve essere supportata dal timesheet dei professionisti, dalla fattura/nota di debito, accompagnata dal relativo mandato di pagamento.</p>

L'assegnazione di incarichi per servizi a società esterne deve essere attuata in conformità alle norme vigenti in materia di evidenza pubblica.

La documentazione relativa alle suddette procedure di evidenza pubblica deve essere presentata a rendiconto della spesa.

Si riepiloga la documentazione giustificativa della spesa di tale categoria di costi:

- Copia dei documenti relativi alla procedura di evidenza pubblica per l'assegnazione del servizio (Allegato n.5: Dichiarazione per procedure di evidenza pubblica);
- Lettera di incarico/ Contratto per la fornitura di servizi da cui emerga chiaramente il nesso tra il servizio richiesto e le attività progettuali;
- Mandato di pagamento del servizio o consulenza, e relativi documenti giustificativi di spesa (Fattura,, notula, ricevuta, etc)

2.3.2 c.2. Azioni di comunicazione e promozione

Questa categoria di spesa si riferisce ad attività informative e di comunicazione, se direttamente collegate agli obiettivi di progetto.

Il materiale informativo e promozionale del Progetto deve conformarsi alle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1828/2006.

L'affidamento di incarichi di forniture di servizi di informazione e pubblicità deve essere conforme alle procedure stabilite dalle norme vigenti in materia di evidenza pubblica.

La documentazione relativa alle suddette procedure di evidenza pubblica deve essere presentata a rendiconto della spesa.

In fase di rendicontazione, devono essere forniti i seguenti documenti giustificativi di spesa:

- Copia dei documenti relativi alla procedura di evidenza pubblica per l'assegnazione del servizio (Allegato n.5: Dichiarazione per procedure di evidenza pubblica);
- Fattura o ricevuta fiscale o altri documenti di equivalente valore probatorio, intestati al beneficiario;
- Copia delle lettere di invito in caso di eventi quali conferenze o workshop;
- Lista dei partecipanti, elenchi e registri che attestino la partecipazione alle attività da parte di tutti i soggetti coinvolti nel progetto;

- Copia dei materiali che sono stati distribuiti ai partecipanti, o copia dei giornali sui quali è apparsa la pubblicità, o copia del materiale pubblicitario distribuito;
- Relazione sull'evento;
- Mandato di pagamento dei fornitori.

2.3.3 c.3. Viaggi e spese di missione

La categoria “Viaggi e spese di missione” comprende le spese sostenute dal Beneficiario per l'effettuazione di missioni strettamente attinenti al progetto, che possono a titolo esemplificativo essere le seguenti:

1. trasporto;
2. vitto e alloggio.

Le spese di viaggi e trasferte possono essere rendicontate solo se accompagnate dalla documentazione analitica delle spese, compresa l'autorizzazione alla missione, dalla quale si evinca chiaramente il nominativo del soggetto, la durata della missione, il motivo della missione e la destinazione.

Si riporta di seguito l'elenco della documentazione a supporto della spesa di viaggio e soggiorno:

- Copia dell'autorizzazione alla missione da cui emerga chiaramente il collegamento della missione alle attività progettuali;
- Nota spese compilata dalla persona che ha effettuato la missione rimborsata dal beneficiario;
- Copia dei giustificativi di spesa;
- Breve relazione del dipendente sull'obiettivo della missione e sulle attività realizzate;
- Documentazione giustificativa del pagamento della nota spesa.

Come regola generale, i principi di economicità ed efficienza devono essere tenuti in debita considerazione per le spese viaggio e di alloggio, e nel caso in cui ce ne si discosti è necessario fornire le opportune giustificazioni.

E' bene ricordare che:

- per i viaggi aerei è ammissibile il biglietto in classe Economy;

- per i viaggi con il proprio autoveicolo è ammissibile il rimborso chilometrico calcolato in base alla tariffa di € 0,25 al chilometro;
- per il vitto si applicano le limitazioni previste dai regolamenti interni dei beneficiari;
- per l'alloggio è ammissibile il costo dell'albergo massimo di categoria 4 stelle.

2.3.4 c.4. Costruzione o acquisizione di programmi SW strettamente pertinenti all'attività di Trasferimento Tecnologico, e strumenti di aggiornamento specialistici

E' considerata spesa ammissibile l'intero costo sostenuto per l'acquisto di strumenti di aggiornamento specialistici e per la costruzione o l'acquisizione di programmi software strettamente pertinenti all'attività di trasferimento tecnologico, ivi compresi gli oneri accessori a detto acquisto, quali consegna, installazione e trasporto.

L'acquisto deve avvenire nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici

Inoltre l'EPR beneficiario dovrà localizzare i beni o il SW acquisito presso la sua sede regionale indicata nella proposta progettuale.

Il mantenimento della proprietà e della destinazione d'uso deve essere mantenuto per almeno cinque anni dalla data di erogazione del pagamento finale sempre presso la medesima sede regionale indicata nella proposta progettuale.

L'EPR beneficiario dovrà produrre la seguente documentazione:

- Copia dei documenti relativi alla procedura di evidenza pubblica (Allegato n.5:Dichiarazione per procedure di evidenza pubblica);
- Ordine di acquisto;
- Contratto;
- Fattura di acquisto;
- Mandato di pagamento del fornitore;
- Copia del libro cespiti o documentazione equipollente, e documentazione fotografica dei beni da cui sia visibile l'etichetta identificativa della specifica attrezzatura utilizzata.

2.3.5 c.5. Noleggio o leasing di attrezzature specialistiche

Ai sensi dell'articolo 8 del DPR n. 196/2008, la spesa per la locazione semplice o per il noleggio è ammissibile, mentre la spesa per la locazione finanziaria (leasing) è ammissibile al cofinanziamento in base a quanto indicato nella tabella seguente:

AIUTO ALL'UTILIZZATORE
L'utilizzatore è il Beneficiario diretto del cofinanziamento
La spesa ammissibile è costituita dai canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente
Nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non deve superare il valore di mercato del bene. Non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto (tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi, ecc.)
L'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria di cui al punto precedente è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati. Se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, viene considerata ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento
Nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile. Tuttavia, l'utilizzatore deve essere in grado di dimostrare che la locazione finanziaria costituiva il metodo più economico per ottenere l'uso del bene. Qualora risultasse che i costi sarebbero stati inferiori utilizzando un metodo alternativo (ad esempio la locazione semplice del bene), i costi supplementari dovranno essere detratti dalla spesa ammissibile.

Si precisa inoltre che il Beneficiario che opta per il leasing deve fornire dimostrazione della convenienza economica del leasing rispetto all'acquisto diretto del bene e che, in caso di leasing e locazione, vanno comunque rispettate, ove applicabili, le procedure di evidenza pubblica.

L'EPR beneficiario dovrà produrre la seguente documentazione:

- Copia dei documenti relativi alla procedura di evidenza pubblica (Allegato n.5:Dichiarazione per procedure di evidenza pubblica) (eventuale);
- Ordine di acquisto;

- Contratto;
- Fattura di acquisto;
- Mandato di pagamento del fornitore;
- Copia del libro cespiti o documentazione equipollente, e documentazione fotografica dei beni da cui sia visibile l'etichetta identificativa della specifica attrezzatura utilizzata.

3. IVA, oneri e altre imposte e tasse

L'imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario, conformemente all'articolo 7 del D.P.R. 196/2008.

Nel caso in cui un Beneficiario recupera l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del progetto, i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; qualora non la recuperi, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA.

In caso di IVA non recuperabile e quindi ammissibile a finanziamento, si fa presente che il costo dell'IVA va imputato nella stessa categoria di costo della fattura a cui la stessa fa riferimento; in tal caso l'EPR beneficiario dovrà presentare Dichiarazione sostitutiva di atto notorio disponibile in allegato alle presenti Linee guida (Allegato n.4).

4. Monitoraggio e controlli

L'ARTI svolgerà attività di monitoraggio, verifica e valutazione dei progetti e dei risultati conseguiti per tutta la durata degli stessi.

La Regione Puglia può effettuare in ogni fase procedimentale controlli documentali o ispezioni presso l'ente beneficiario allo scopo di verificare lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dall' Avviso e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dall'Ente beneficiario.

Ai fini di non alterare la valutazione di merito effettuata in sede istruttoria e la conseguente attribuzione del punteggio, determinanti la posizione in graduatoria di ogni iniziativa, non sono ammesse modifiche in corso di esecuzione negli obiettivi, attività e risultati attesi, ivi compresi cambiamenti/ridistribuzione del budget superiori al 10% del budget totale del progetto, tali da alterare i limiti alla composizione dello stesso. Resta inteso che eventuali modifiche al budget iniziale nei limiti del 10% dello stesso dovranno essere preventivamente comunicate ed autorizzate.

5. Determinazione del contributo finale ed erogazione

La determinazione del contributo finale da erogare al soggetto beneficiario avverrà al termine delle seguenti fasi:

- esame della documentazione economica e tecnico scientifica di fine progetto ed eventuale richiesta di variazione;
- identificazione delle spese definitivamente ammesse, con eventuale procedura utile a ricondurre il totale delle spese ammesse al totale del costo ammesso in sede di approvazione del progetto;
- verifica delle relazioni intermedie e finali, e raggiungimento degli obiettivi fissati attraverso indicatori finanziari, amministrativi e di risultato;
- determinazione finale del contributo.

Alle termine delle fasi sopra elencate, il cui esito sarà documentato da ARTI in un'apposita relazione, la Regione provvederà agli adempimenti amministrativi di concessione definitiva ed erogazione del saldo del contributo.

Allegati:

- Allegato n. 1: Relazione intermedia – prima milestone;
- Allegato n. 1-bis: Relazione intermedia – seconda milestone;
- Allegato n.2: Relazione Finale
- Allegato n.3: Dichiarazione di ammissibilità spese FESR
- Allegato n.4: Dichiarazione sostitutiva di atto notorio per Iva indetraibile;
- Allegato n.5: Dichiarazione per procedure di evidenza pubblica;
- Allegato n.6: Riepilogo dei costi;
- Allegato n.7: Dichiarazione sostitutiva attestante l'aliquota oraria del personale dipendente;
- Allegato n.8: Calcolo del Costo Orario;
- Allegato n.9: Time sheet.



REGIONE PUGLIA
Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione
AVVISO PUBBLICO

"La Rete ILO per la Smart Puglia"

PO FESR 2007 – 2013
ASSE I Promozione, valorizzazione e diffusione
della ricerca e innovazione

Azione 1.2.3 "Rete Regionale per il
Trasferimento di Conoscenza"

Interventi per la "Promozione della
Rete regionale degli ILO"

Allegato n. 1 alle linee guida operative

Relazione Tecnica Intermedia

(da redigere alla scadenza della prima milestone)

A cura dell'Ente Proponente

(eventuale) dell'Ente Co-Proponente 1

(eventuale) dell'Ente Co-Proponente 2

1. Riportare la definizione della prima milestone indicata nella proposta progettuale
2. Descrivere le attività realizzate fino alla data della prima milestone
3. Evidenziare gli aspetti qualitativi delle attività realizzate
4. Indicare gli eventuali scostamenti rilevati tra lo stato di avanzamento delle attività progettuali e la prima milestone prevista nella proposta progettuale
5. Descrivere le azioni che si intendono adottare per annullare gli eventuali scostamenti e la relativa tempistica.
6. Misurazione degli indicatori di risultato

Attività elencate nella proposta progettuale (indicate nella quarta sezione)	Indicatori di risultato (indicati nell'undicesima sezione della proposta progettuale)	Quantificazione ex ante degli indicatori di risultato alla prima milestone (indicati nell'undicesima sezione della proposta progettuale)	Misurazione degli indicatori di risultato alla prima milestone	Scostamenti rilevati tra la misurazione e la quantificazione ex ante
A				
B				
C				
D				
n.				

Luogo, Data, Timbro e firma in originale del Legale Rappresentante dell'Ente Proponente

(Eventuale)

Luogo, Data, Timbro e firma in originale del Legale Rappresentante dell'Ente Co-Proponente n. 1

(Eventuale)

Luogo, Data, Timbro e firma in originale del Legale Rappresentante dell'Ente Co-Proponente n. 2



**REGIONE PUGLIA
Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione**

AVVISO PUBBLICO

"La Rete ILO per la Smart Puglia"

**PO FESR 2007 – 2013
ASSE I Promozione, valorizzazione e diffusione
della ricerca e innovazione**

**Azione 1.2.3 "Rete Regionale per il
Trasferimento di Conoscenza"**

**Interventi per la "Promozione della
Rete regionale degli ILO"**

Allegato n. 1 bis alle linee guida operative

Relazione Tecnica Intermedia

(da redigere alla scadenza della seconda milestone)

A cura dell'Ente Proponente

(eventuale) dell'Ente Co-Proponente 1

(eventuale) dell'Ente Co-Proponente 2

1. Riportare la definizione della seconda milestone indicata nella proposta progettuale
2. Descrivere le attività realizzate fino alla data della seconda milestone
3. Evidenziare gli aspetti qualitativi delle attività realizzate
4. Indicare gli eventuali scostamenti rilevati tra lo stato di avanzamento delle attività progettuali e la seconda milestone prevista nella proposta progettuale
5. Descrivere le azioni che si intendono adottare per annullare gli eventuali scostamenti e la relativa tempistica.
6. Misurazione degli indicatori di risultato

Attività elencate nella proposta progettuale (indicate nella quarta sezione)	Indicatori di risultato (indicati nell'undicesima sezione della proposta progettuale)	Quantificazione ex ante degli indicatori di risultato alla seconda milestone (indicati nell'undicesima sezione della proposta progettuale)	Misurazione degli indicatori di risultato alla seconda milestone	Scostamenti rilevati tra la misurazione e la quantificazione ex ante
A				
B				
C				
D				
n.				

Luogo, Data, Timbro e firma in originale del Legale Rappresentante dell'Ente Proponente

(Eventuale)

Luogo, Data, Timbro e firma in originale del Legale Rappresentante dell'Ente Co-Proponente n. 1

(Eventuale)

Luogo, Data, Timbro e firma in originale del Legale Rappresentante dell'Ente Co-Proponente n. 2



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO
E LA COESIONE ECONOMICA



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE



REGIONE PUGLIA
Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione

AVVISO PUBBLICO

“La Rete ILO per la Smart Puglia”

PO FESR 2007 – 2013
ASSE I Promozione, valorizzazione e diffusione
della ricerca e innovazione

Azione 1.2.3 "Rete Regionale per il
Trasferimento di Conoscenza"

Interventi per la "Promozione della
Rete regionale degli ILO"

Allegato n. 2 alle linee guida operative

Relazione Tecnica Finale

A cura dell'Ente Proponente

(eventuale) dell'Ente Co-Proponente 1

(eventuale) dell'Ente Co-Proponente 2

1. Descrivere le attività progettuali realizzate
2. Indicare gli eventuali scostamenti rilevati tra le attività progettuali realizzate e le attività descritte nella quarta sezione della proposta progettuale
3. Evidenziare gli aspetti qualitativi delle attività progettuali realizzate
4. Descrivere i risultati raggiunti nell'ambito delle attività progettuali realizzate e raffrontarli con quelli attesi, indicati nella quinta sezione della proposta progettuale
5. Descrivere il contributo che le attività progettuali realizzate hanno apportato all'iniziativa complessiva, illustrata nella terza sezione della proposta progettuale
6. Illustrare le attività che si intendono realizzare per completare l'iniziativa complessiva, descritta nella terza sezione della proposta progettuale
7. Descrivere le attività che si intendono realizzare per continuare l'impegno pluriennale dell'Ente o degli Enti Proponenti nell'ambito della Rete ILO Puglia, definito nella prima sezione della proposta progettuale
8. Descrivere l'organigramma e il funzionamento del Gruppo di Lavoro che ha realizzato le attività progettuali e le modalità di attuazione dei criteri che hanno garantito il principio delle pari opportunità e non discriminazione nella distribuzione paritaria tra i sessi dei ruoli scientifici e di coordinamento
9. Descrivere gli spazi fisici, le risorse tecniche e i servizi esterni che sono stati utilizzati per realizzare le attività progettuali
10. Descrivere l'azione e il ruolo svolti dalle eventuali partnership coinvolte nella realizzazione delle attività progettuali, evidenziando per ognuna la relazione/coerenza con gli obiettivi progettuali
11. Evidenziare gli elementi di discontinuità, rispetto alle prassi e al contesto di riferimento, che sono stati prodotti dalle attività progettuali realizzate
12. Descrivere i risultati conseguiti con le attività progettuali realizzate dall'Ente o dagli Enti Proponenti in merito:
 - all'impatto potenziale sul sistema socio-economico-industriale regionale e locale;
 - all'impatto di genere (con riferimento all'incremento della partecipazione delle donne alla vita economica e sociale) e all'impatto su politiche antidiscriminatorie in favore di persone diversamente abili e immigrate;
 - alla sostenibilità ambientale;
 - all'intensificazione delle relazioni internazionali;
 - all'assorbimento di nuova conoscenza e di sviluppo dell'innovazione nelle imprese.

13. Misurazione degli indicatori di risultato

Attività elencate nella proposta progettuale (indicate nella quarta sezione)	Indicatori di risultato (indicati nell'undicesima sezione della proposta progettuale)	Quantificazione ex ante degli indicatori di risultato per l'intero progetto (indicati nell'undicesima sezione della proposta progettuale)	Misurazione degli indicatori di risultato al termine delle attività progettuali	Scostamenti rilevati tra la misurazione e la quantificazione ex ante
A				
B				
C				
D				
n.				

Luogo, Data, Timbro e firma in originale del Legale Rappresentante dell'Ente Proponente

(Eventuale)

Luogo, Data, Timbro e firma in originale del Legale Rappresentante dell'Ente Co-Proponente n. 1

(Eventuale)

Luogo, Data, Timbro e firma in originale del Legale Rappresentante dell'Ente Co-Proponente n. 2



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di
Sviluppo Regionale



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO
E LA COESIONE ECONOMICA



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

a · r · t · i ·
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione



Progetto
Sviluppo Tecnologico
Puglia

Avviso pubblico
“La Rete ILO per la Smart Puglia”
finanziato nell'ambito del PO FESR 2007-2013
ASSE I Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e innovazione
Azione 1.2.3 “Rete Regionale per il Trasferimento di Conoscenza”
Interventi per la “Promozione della Rete regionale degli ILO”

Allegato n.3
alle Linee Guida Operative

Dichiarazione Ammissibilità Spese FESR

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000)

Il/la sottoscritto/a, nato/a a il
....., in qualità di **Legale rappresentante** dell'EPR....., con sede legale in
....., via, P. IVA/CF n.
....., soggetto beneficiario della proposta progettuale; ammessa a
finanziamento nell'ambito della graduatoria approvata con Determinazione del Dirigente Servizio Ricerca e
competitività n.-- del --/--/--, per un valore totale di contributo pubblico pari ad € _____;
consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli
effetti dell' art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

1. che nel periodo che va dal/...../..... (gg/mm/aa) al/...../..... (gg/mm/aa) sono state effettivamente sostenute e completamente liquidate spese per un importo complessivo di € pari al % del totale dei costi ammissibili a finanziamento FESR, come comprovabile tramite i relativi documenti di spesa fiscalmente regolari e pagati e che sono tenuti a disposizione in originale;
2. che le suddette spese sono rendicontate secondo le voci riportate nelle tabelle in allegato alla presente dichiarazione;

- 3. che le spese sostenute sono riepilogate e dettagliate nei prospetti di spesa, che si trasmettono anche in formato elettronico, unitamente alla documentazione a supporto richiesta e specificata nel manuale “Linee Guida Operative” e sottoscritti ai sensi dell’Art. 47 del DPR 445/2000;
- 4. che tali spese sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto in questione e non sono e non verranno poste, neanche parzialmente, a carico di altri finanziamenti;
- 5. (eventuale) che i beni acquistati relativi alle suddette spese sostenute, sono presenti presso ...(indirizzo)..... e sono conformi al progetto approvato;
- 6. (che il soggetto beneficiario si impegna a consentire gli opportuni controlli e ispezioni ai funzionari della Regione Puglia o altri soggetti incaricati e a fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione Puglia per il corretto svolgimento dell’attività di monitoraggio e valutazione,
- 7. che il soggetto beneficiario si impegna a rispettare le modalità di archiviazione e conservazione dei documenti relativi all’operazione (in originale o su supporti comunemente accettati a norma) dichiarando che la documentazione stessa è ubicata presso.....

Si allegano:

- Copia sottoscritta del documento di identità del dichiarante;
- Relazione intermedia - prima milestone/finale;
- Riepilogo dei costi sostenuti dal.....al..... e allegati relativi così dettagliati:
 - 1.
 - 2.
 , li.....

Legale rappresentante

timbro e firma per esteso e leggibile

.....



UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO
E LA COESIONE ECONOMICAREGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONEa.r.t.i.
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazioneProgetto
Innovazione
Puglia

Avviso pubblico
“La Rete ILO per la Smart Puglia ”
finanziato nell'ambito del PO FESR 2007-2013
ASSE I Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e innovazione
Azione 1.2.3 "Rete Regionale per il Trasferimento di Conoscenza"
Interventi per la “Promozione della Rete regionale degli ILO”

Allegato n.4
alle Linee Guida Operative
Dichiarazione soggetti esenti IVA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000)

Il/La sottoscritto/a, nato/a a, prov. il, e residente in, prov., via e n. civ., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

in qualità di (1) di/del con sede legale in, via n. civ. che con riferimento alla proposta progettuale presentata nell'ambito dell'Avviso pubblico **“La Rete ILO per la Smart Puglia ” finanziato nell'ambito del PO FESR 2007-2013 ASSE I Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e innovazione Azione 1.2.3 "Rete Regionale per il Trasferimento di Conoscenza" Interventi per la “Promozione della Rete regionale degli ILO”**, l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) rappresenta un costo ammissibile, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento CE n. 1080/2006, in quanto non è altrimenti recuperabile ed è realmente e definitivamente sostenuta.

.....li.....

timbro e firma

.....

Note:(1) Legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di
Sviluppo Regionale



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO
E LA COESIONE ECONOMICA



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

a.r.t.i.
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione



Avviso
"La Rete ILO per la Smart Puglia "
finanziato nell'ambito del PO FESR 2007-2013
ASSE I Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e innovazione
Azione 1.2.3 "Rete Regionale per il Trasferimento di Conoscenza"
Interventi per la "Promozione della Rete regionale degli ILO"

Allegato n.5

alle Linee Guida Operative

DICHIARAZIONE PER PROCEDURE DI EVIDENZA PUBBLICA

Oggetto: PO Puglia FESR 2007-2013- Azione 1.2.3 - Avviso pubblico "La rete ILO per la Smart Puglia"

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ prov. _____ in qualità di Legale rappresentante dell'EPR _____, soggetto beneficiario della proposta progettuale, approvata con Determinazione del Dirigente Servizio Ricerca e competitività n.-- del --/--/--, come meglio identificato in oggetto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

ATTESTA

Di aver rispettato le prescrizioni normative in materia di appalti pubblici (D.lgs. n. 163/2006, Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) relativamente alla seguente spesa rendicontata nell'ambito dei costi ammissibili per il periodo dal _____ al _____:

(Descrizione della spesa e importo relativo).....

ATTESTA, ALTRESÌ,

- che l'intera procedura – la conformità formale, la valutazione tecnica e finanziaria e la scelta dell'appaltatore – è integralmente documentata;
- in applicazione dell'art. 61 e 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006, la documentazione completa è a disposizione dell'Autorità di Gestione, delle altre Autorità del Programma e degli altri organismi di controllo nazionali e

comunitari presso **(indicare l'indirizzo, l'ufficio presso cui è reperibile l'intera documentazione inerente la procedura di evidenza pubblica)**.

Fa parte della presente Dichiarazione la seguente documentazione, che si trasmette in formato cartaceo (segnare a seconda del caso):

- bando di gara per l'appalto;
- prova della pubblicazione dell'avviso di gara (ad es. ricevuta di spedizione alla GUUE, fatture inerenti la pubblicazione degli avvisi);
- prova della pubblicazione su internet delle risposte ad eventuali quesiti posti dai candidati;
- copia del protocollo "in entrata" delle candidature;
- atto di nomina della Commissione di gara o di altro documento da cui si evinca la pertinenza delle professionalità dei componenti la Commissione di gara verbali della Commissione di gara provvedimento di aggiudicazione;
- Verbali della Commissione di gara;
- prova della pubblicazione degli esiti della gara (ad es. ricevuta di spedizione alla GUUE, fatture inerenti la pubblicazione degli avvisi);
- copia del contratto;
- attestazione di buon esito.

Timbro e firma del Legale rappresentante

Luogo e data

ALLEGATO N.6: RIEPILOGO DEI COSTI <small>ATTIVITÀ CBBBCCO</small> "La Rete ILO per la Smart Puglia " finanziato nell'ambito del PO FESR 2007-2013 ASSE I Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e innovazione Azione 1.2.3 "Rete Regionale per il Trasferimento di Conoscenza" Interventi per la "Promozione della Rete regionale degli ILO"
Titolo Progetto:
EPR Beneficiario:

CATEGORIA DI SPESA	Importo totale delle spese rendicontate per il periodo del presente rendiconto	Importo delle spese effettivamente sostenute dall'avvio delle attività (Complessivo)	Budget iniziale	% Avanzamento della spesa complessiva rispetto al budget iniziale
a Costi relativi al personale interno	€ 0,00	€ 0,00		
b Costi relativi ai consulenti esterni integrati nella struttura operativa	€ 0,00	€ 0,00		
c.1 Servizi e consulenze specifiche per la realizzazione delle attività	€ 0,00	€ 0,00		
c.2 Azioni di comunicazione e promozione	€ 0,00	€ 0,00		
c.3 Viaggi e spese di missione	€ 0,00	€ 0,00		
Costruzione o acquisizione di programmi SW strettamente pertinenti all'attività di Trasferimento Tecnologico, e strumenti di aggiornamento specialistici	€ 0,00	€ 0,00		
c.5 Noleggio o leasing di attrezzature specialistiche	€ 0,00	€ 0,00		
Totale	€ 0,00	€ 0,00		

I sottoscritti dichiarano, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000, che:

- le cifre contenute nel presente rendiconto contabile sono conformi alle risultanze contabili

- i contributi di legge o contrattuali e gli oneri differiti considerati nel calcolo orario corrispondono a quelli previsti dalla normativa vigente

Data

Firma del Legale Rappresentante

Si allega copia fotostatica del documento d'identità del legale rappresentante



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di
Sviluppo Regionale



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO
E LA COESIONE ECONOMICA



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

a.r.t.i.
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione



AVVISO PUBBLICO
“La Rete ILO per la Smart Puglia ”
finanziato nell'ambito del PO FESR 2007-2013
ASSE I Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e innovazione
Azione 1.2.3 "Rete Regionale per il Trasferimento di Conoscenza"
Interventi per la “Promozione della Rete regionale degli ILO”

Allegato n.7
alle Linee Guida Operative

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000)

Il/La sottoscritto/a, nato/a a, prov. il, e residente in, prov., via e n. civ., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

in qualità di (1) di/del con sede legale in, via n. civ. che con riferimento alla proposta progettuale presentata nell'ambito dell'Avviso pubblico **“La Rete ILO per la Smart Puglia ” finanziato nell'ambito del PO FESR 2007-2013 ASSE I Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e innovazione Azione 1.2.3 "Rete Regionale per il Trasferimento di Conoscenza" Interventi per la “Promozione della Rete regionale degli ILO”**, il calcolo del costo orario del personale dipendente adibito nelle attività progettuali è stato determinato secondo l'allegata tabella di calcolo e nel rispetto delle disposizioni del regolamento FESR.

Dichiara inoltre che il su citato costo orario è relativo al periodo e alle seguenti unità di personale:

(Nome e cognome del personale)

.....li.....

timbro e firma

.....

Note:(1) Legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)



Allegato n.8: Prospetto di calcolo del costo orario

AVVISO PUBBLICO "La Rete ILO per la Smart Puglia " finanziato nell'ambito del PO FESR 2007-2013 ASSE I Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e innovazione Azione 1.2.3 "Rete Regionale per il Trasferimento di Conoscenza" Interventi per la "Promozione della Rete regionale degli ILO"
--

EPR Beneficiario:

CALCOLO COSTO ORARIO PERSONALE DIPENDENTE

DIPENDENTE (*nome e cognome*) _____

Categoria _____

Livello _____

ANNO DI RIFERIMENTO _____

Retribuzione effettiva annua lorda (somma di tutti gli stipendi lordi mensili dell'anno solare di riferimento) con esclusione dei compensi per lavoro straordinario e diarie	
--	--

Retribuzioni differite (13ma, 14ma, premi di produzione eventualmente riconosciuti e previsti contrattualmente)	
---	--

+ TFR e rivalutazioni	
-----------------------	--

+ contributi di legge o contrattuali	
+ eventuale Irap	

TOTALE COSTO A € 0,00

Ore teoriche lavorabili annue

- ferie spettanti (ore)	
-------------------------	--

- ex festività abolite (ore)	
------------------------------	--

- festività di calendario (ore)	
---------------------------------	--

- riduzione di orario (ore)	
-----------------------------	--

TOTALE ORE LAVORABILI EFFETTIVE ANNUE 0

COSTO ORARIO (A/ORE LAVORABILI EFFETTIVE ANNUE) #DIV/0!

